
Conto Consuntivo 2015

Relazione illustrativa della Giunta

Redatta ai sensi (art. 151, comma 6 e art. 231 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.lgs. n. 118/2011)

PREMESSA:

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione:

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

		NORMA*	COSA PREVEDE
2 0 1 5		Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
		Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
		Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
		Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
		Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
		Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto <i>ex</i> D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto <i>ex</i> D.Lgs. n. 118/2011***

		NORMA*	COSA PREVEDE
2 0 1 6		Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
		Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto <i>ex</i> D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto <i>ex</i> DPR n. 194/1996
		Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
		Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
		Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
		Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

		NORMA*	COSA PREVEDE
2 0 1		Art. 8	Superamento del SIOPE
		Art. 232, c.	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione

7	2, TUEL	del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al d.lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di **Consiglio Comunale n. 84 in data 10/06/2015**, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016 (ovvero all'esercizio 2017 per i comuni fino a 5.000 abitanti).

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è

accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della **Giunta Comunale n. 77 in data 27/04/2015**;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € **1.440.191,81**;

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° Gennaio.....			3.769.914,11
RISCOSSIONI.....	2.541.661,50	20.717.904,37	23.259.565,87
PAGAMENTI.....	3.959.301,03	22.201.124,80	26.160.425,83
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			869.054,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			869.054,15
RESIDUI ATTIVI.....	3.173.998,98	6.596.427,96	9.770.426,94
RESIDUI PASSIVI.....	897.925,63	5.323.275,34	6.221.200,97
DIFFERENZA.....			3.549.225,97
FPV di parte corrente spesa)			522.738,29
FPV di parte capitale spesa)			2.455.350,02
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....			1.440.191,81

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione si rileva quanto segue

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		€ 1.440.191,81
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (Fondo crediti al 01-01-2015)		€ 949.937,89 (€ 433.834,84)
Totale parte accantonata (B)		€ 949.937,89
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 13.687,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 21.615,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 150.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 151.296,53
Altri vincoli		€ 0,00
Totale parte vincolata (C)		€ 336.599,65
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 46.691,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 106.962,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 27/04/2015, di seguito riportato:

al D.Lgs
118/2011

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA
DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		597.488,48
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	7.342.119,82
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	11.429.307,79
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	4.087.187,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		597.488,48

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015		433.834,84
(di cui ex Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 per euro 68.719,65)		
	Totale parte accantonata (i)	433.834,84
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		56.315,53
Vincoli derivanti da trasferimenti		0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0
Altri vincoli da specificare di		0
	Totale parte vincolata (l)	56.315,53
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	36.137,68
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	71.200,43

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	4.087.187,97
Totale accertamenti di competenza	+	27.314.332,33
Totale impegni di competenza	-	27.524.400,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.978.088,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	+899.031,85

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0
Minori residui attivi riaccertati	-	7.459.184,13
Accertamenti riassegnati per competenza	+	7.342.119,82
Minori residui passivi riaccertati	+	11.490.043,58
Impegni riassegnati per competenza	-	11.429.307,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-56.328,52

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	899.031,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	56.328,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	142.663,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	454.825,04
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	+1.440.191,81

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31.12	3.829.219,32	4.048.090,04	3.100.043,51	3.769.914,11
Totale residui attivi finali	13.246.935,69	14.612.320,00	13.702.813,24	13.174.844,61
Totale residui passivi finali	16.968.600,01	18.558.939,07	16.656.115,61	16.347.270,24
Risultato di amministrazione	107.555,00	101.470,98	146.741,15	597.488,48

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var (+)	Var (-)	Consuntivo
Fondo crediti di dubbia esigibilità (accantonamento iniziale)	433.834,84	0	42.745,49	391.089,35
Fondo crediti di dubbia esigibilità (accantonamento dell'esercizio)	245.937,00	312.911,04	0	558.848,04
Fondo passività potenziali	0	143.296,53	0	143.296,53
Fondo indennità fine mandato del sindaco	0	3.100	0	3.100,00

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Analisi dei metodi utilizzabili:

METODO ORDINARIO

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36% (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà è stata mantenuta, con alcune eccezioni, in sede di rendiconto.

METODO SEMPLIFICATO:

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, che la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Ricalcolo dell'accantonamento definitivo del FCDE previsionale:

Si specifica che l'ente ha optato, in relazione alle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità per il metodo semplificato.

L'ente aveva proceduto ad una prima quantificazione del FCDE previsionale con la delibera di approvazione del bilancio d'esercizio 2015 (delibera di C.C. n. 84 del 10/06/2015) quantificando il fondo per un valore iniziale di euro 255.937.

Successivamente, in sede di assestamento al bilancio, con delibera di Consiglio Comunale n.146 del 30/11/2015, si era ritenuto opportuna una revisione delle modalità di calcolo del FCDE previsionale ed un suo adeguamento nella cifra complessiva di euro 455.937.

In sede di rendiconto si è proceduto, in relazione alle dimensioni definitive degli accertamenti, ad un'ulteriore revisione del FCDE previsionale con il seguente risultato finale:

PREVENTIVO 2015 - RICALCOLO FCDE in sede di consuntivo							
Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2015							
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Accertamenti definitivi	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 36%)	Importo accantonato a FCDE
ICI - IMU - LOTTA ALL'EVASIONE	1010108	€ 648.151,99	A	36,85%	€ 238.835,84	80%	€ 191.068,67
TASSA SUI RIFIUTI	1010151	€ 3.144.642,01	A	12,77%	€ 401.486,97	36%	€ 144.535,31
TOSAP	1010152	€ 191.580,84	A	0,02%	€ 36,82	36%	€ 13,26
IMPOSTA PUBBLICITA	1010153	€ 104.122,18	A	-0,25%	-€ 262,05	36%	€ -
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	3010200	€ 982.314,13	A	1,55%	€ 15.232,69	36%	€ 5.483,77
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3010300	€ 666.043,86	A	22,35%	€ 148.856,68	36%	€ 53.588,41
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	3020000	€ 447.337,02	A	37,71%	€ 168.681,47	80%	€ 134.945,17
INTERESSI ATTIVI	3030000	€ 2.484,25	A	-9,21%	-€ 228,92	36%	€ -
REDDITI DA CAPITALE	3040000	€ 92.969,37	A	-113,56%	-€ 105.572,62	36%	€ -
RIMBORSI ENTRATE CORRENTI	3050000	€ 473.031,43	A	5,41%	€ 25.592,93	36%	€ 9.213,45
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2015							€ 538.848,04

Si specifica che anche in sede di consuntivo si è mantenuta la facoltà opzionale di abbattimento della quota di accantonamento al 36% con l'unica eccezione dei proventi da lotta all'evasione e gli accertamenti relativi al codice della strada dove l'accantonamento è stato prudenzialmente portato all'80%.

Per la nota metodologica di calcolo si rinvia a ciò che viene illustrato nelle soprarichiamate deliberazioni di C.C. n. 84 del 10/06/2015 e n.146 del 30/11/2015.

Calcolo dell'accantonamento definitivo a consuntivo:

Fissato in €538.848,04 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, al quale si aggiungono euro 20.000 per il FCDE conto capitale, secondo il metodo semplificato, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	433.834,84
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	455.937,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	42.745,49
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	847.026,35
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015	-	949.937,39
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)	-	102.911,04
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)	+	0,00

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Non sono pervenute segnalazione di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili della gestione nella fase di riaccertamento ordinario.

Si prende atto tuttavia che è in corso di definizione, sia sul piano economico che giuridico, l'impatto della sentenza rep. 1060 del 04 Giugno 2015 relativa ad un contenzioso legale concernente una procedura espropriativa.

L'amministrazione sta valutando le possibilità di ricorso e la tempistica di adempimento.

La definizione della procedura espropriativa sarà oggetto di apposita deliberazione consigliare.

In sede di consuntivo l'ente formalmente applica all'avanzo di amministrazione un vincolo di destinazione volto ad "alimentare" un fondo rischi dedicato nella misura di euro 143.296,53 quantificando presuntivamente l'impatto a bilancio.

Quote vincolate e Quote destinate ad investimento:

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 ammontano complessivamente a €. 383.291,18 e sono così composte:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 13.687,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 21.615,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 150.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 151.296,53
Altri vincoli	0,00

Quote destinate del risultato di amministrazione 2014:

Nel corso dell'esercizio 2015, in conformità con il disposto normativo dell'art. 187 del DLgs 267/2000, l'avanzo è stato parzialmente applicato al bilancio d'esercizio con le seguenti modalità:

Natura dell'Avanzo	Somme	Destinazione	Norma Dlgs 267/2000
Avanzo Corrente	71.200,40	Al cap.1633 cod. 1010608 spese correnti per emergenza vento.	Fondi liberi
Avanzo Vincolato	5.875,80	Al cap. 2970 cod.1040505 fondi vincolati donazione Elia Valori.	Fondi Vincolati
Avanzo Vincolato	7.423,56	Al cap.2592 cod. 01040203 fondi vincolati regionali PEZ.	Fondi Vincolati
Avanzo Vincolato	4.375,05	Al cap.4805 cod. 1100405 Fondi vincolati assistenza sociale.	Fondi Vincolati
Avanzo Vincolato	138,07	Al cap.4810 cod.1100405 Fondi vincolati quota pari allo 0,5% dell'ire	Fondi Vincolati
Avanzo Vincolato	20.896,20	Al cap.5340 cod.2030105 Interventi potenziamento controlli (art.208 C.d.S. comma 4 lettera B)	Fondi Vincolati
Avanzo Vincolato	12.754,36	Al cap.5342 cod. 2080101 interventi di potenziamento segnaletica (art.208 C.d.S. comma 4 lettera a)	Fondi Vincolati
Avanzo conto investimenti	20.000,00	Al cap.6067 cod. 2010805 Acquisizione di mobili ed arredi servizio scolastico	Fondi conto capitale
	142.663,44		

Si specifica che euro 20.990,2 confluiranno nell'avanzo di amministrazione 2015 e costituiranno fondi destinati agli investimenti.

Analisi del risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. **899.031,85 €**, non comprendendo la quota applicata di avanzo dell'anno precedente, così determinato:

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CORRENTE ESERCIZIO 2015	
	Previsione
FPV Fondo Pluriennale iscritto in entrata (corrente)	1.171.632,63 €
Totale entrate correnti	13.744.398,71 €
Entrate che finanziano la spesa c/capitale	297.940,62 €
Oneri di Urbanizzazione applicati alle spesa corrente	86.546,20 €
Entrate disponibili	13.533.004,29 €
Totale spesa corrente impegnata	12.839.829,12 €
<i>Totale spesa corrente FPV spesa</i>	<i>522.738,29 €</i>
Totale spese per rimborso prestiti	566.058,11 €
Quadratura equilibrio corrente	776.011,40 €

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CONTO CAPITALE 2015

	Previsione
FPV Fondo Pluriennale iscritto in entrata (conto capitale)	2.915.555,34 €
Entrate derivanti da mutui	985.000,00 €
Entrate titolo IV	4.224.302,06 €
Entrate correnti che finanziano la spesa cap.	297.940,62 €

- Oneri di urbanizzazione applicati alla corrente	86.546,20 €
Spesa in conto capitale	5.757.881,35 €
<i>Spesa in conto capitale FPV</i>	2.455.350,02 €
Quadratura conto capitale	123.020,45 €
Totale complessivo	899.031,85 €

Si mostrano di seguito i risultati di competenza delle precedenti annualità:

			2014	2013	2012
Analisi del risultato di competenza					
Gestione di competenza corrente					
Entrate correnti (*)	+		13.606.369,55	14.224.905,42	13.453.632,59
Spese correnti (*)	-		12.868.362,07	13.347.362,19	12.605.736,35
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-		682.274,01	637.563,07	698.996,32
Differenza	+/-		+55.733,47	+239.980,16	+ 148.899,92
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa	+		65.000,00	0,00	170.296,41
Avanzo applicato al Titolo I della spesa	+		57.684,79	40.684,79	50.000,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-		41.396,34	159.224,58	292.277,34
Altre (specificare)	+/-		0,00	0,00	0,00
Totale gestione corrente	+/-		+137.021,92	+121.440,37	+76.918,99
Gestione di competenza c/capitale					
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+		2.344.289,93	1.350.143,35	1.938.313,59
Avanzo applicato al Titolo II	+		89.056,36	60.000,00	57.000,00
Entrate correnti destinate al Titolo II	+		41.396,34	159.224,58	292.277,34
Spese Titolo II	-		2.464.953,61	1.567.725,93	2.287.590,93
Totale gestione c/capitale	+/-		9.789,02	1.642,00	0,00
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-		146.810,94	123.082,37	76.918,99

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISULTANZE CONTABILI:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 in data 10.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria. Con la medesima deliberazione CC n. 84 in data 10.06.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Con le seguenti deliberazioni :

- Consiglio Comunale n. 102 in data 30.07.2015;
- Consiglio Comunale n. 145 in data 30.11.2015;
- Consiglio Comunale n. 146 in data 30.11.2015;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017.

Dalle variazioni apportate risultano le seguenti previsioni assestante che possono essere confrontate con i risultati a consuntivo:

ENTRATE	Previsioni 2015	Consuntivo 2015	% di definizione	Differenza
Avanzo applicato	€ 142.663,44	€ 142.663,44	100,00	€ 0,00
FPV Entrata	€ 4.087.187,97	€ 4.087.187,97	100,00	€ 0,00
Tributarie	€ 10.110.087,08	€ 10.169.650,62	100,59	€ 59.563,54
Contributi e Trasferimenti	€ 1.211.274,58	€ 910.568,03	75,17	-€ 300.706,55
Extra-tributarie	€ 2.815.974,06	€ 2.664.180,06	94,61	-€ 151.794,00
Alienazioni e Trasferimenti di capitale	€ 7.713.114,94	€ 4.224.302,06	54,77	-€ 3.488.812,88
Assunzione di Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 4.373.000,00	€ 985.000,00	22,52	-€ 3.388.000,00
Servizi per conto terzi	€ 10.735.000,00	€ 8.360.631,56	77,88	-€ 2.374.368,44
Totali	€ 41.188.302,07	€ 31.544.183,74	76,59	
SPESE	Previsioni 2015	Consuntivo 2015	% di definizione	Differenza
Correnti + FPV Spesa	€ 14.534.392,88	€ 13.362.567,41	91,94	€ 1.171.825,47
Conto Capitale + FPV Spesa	€ 12.348.404,32	€ 8.213.231,37	66,51	€ 4.135.172,95
Rimborso Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 3.570.504,87	€ 566.058,11	15,85	€ 3.004.446,76
Servizi Conto Terzi	€ 10.735.000,00	€ 8.360.631,56	77,88	€ 2.374.368,44
Totali	€ 41.188.302,07	€ 30.502.488,45	74,06	

In merito ai risultati finanziari generali si può osservare quanto segue:

1. Sul fronte delle **risorse correnti** spendibili il bilancio è stato sviluppato nella misura generale del 91,94% di quanto previsto. Si specifica, tuttavia, che il differenziale è anche condizionato dall'accantonamento al FCDE.
2. Soddisfacente è il grado di raggiungimento degli obiettivi previsionali relativi alle **entrate tributarie** (sviluppatasi per il 100,59 % di quanto previsto) in relazione al buon andamento degli accertamenti in campo ICI-IMU ed al gettito ordinario TASI. In tale campo si nota tuttavia un non soddisfacente grado di riscossione che dovrà condizionare lo stanziamento definitivo del FCDE.
3. Per quanto riguarda i **trasferimenti correnti** da altri enti il livello di accertamento è pari al 75,17% ed è condizionato da differimenti di contabilizzazione di entrate dalla Regione.
4. L'aggregato delle **entrate extratributarie** mostra invece una percentuale di definizione del 94,61% inferiore a quanto preventivato. In particolare si segnala la minore entrata registrata nella risorsa relativa al Museo Civico in relazione ai lavori di ristrutturazione avvenuti nell'anno 2015.
5. **Gli investimenti** sono stati sviluppati, in relazione alle effettive capacità di attivare le relative fonti di finanziamento, nella misura del 66,51% di quanto preventivato nel piano delle opere pubbliche e degli investimenti.
6. Sul fronte delle **alienazioni immobiliari** l'ente a dismesso patrimonio per complessivi euro 105.500,94 realizzando in modo parziale, anche in relazione alle obiettive difficoltà di collocazione dei beni sul mercato, il proprio piano delle alienazioni.
7. Tra gli aspetti positivi si segnala la mancata attivazione **dell'anticipazione di cassa**.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE:

ICI – IMU recupero gettito arretrato:

Conformemente agli obiettivi assegnati all'Ufficio Tributi, nel Piano Esecutivo di Gestione nell'anno 2015, sono stati conseguiti soddisfacenti risultati nel campo del recupero del gettito arretrato.

Gli accertamenti relativi a tale attività sono registrati a consuntivo per euro 648.151,99 nel capitolo 11 del PEG con riscossioni complessive pari ad euro 73.883,03 (residui e competenza).

Tale risultato influisce positivamente sull'avanzo di amministrazione di parte corrente.

In sede di applicazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto alla corretta compensazione delle parte iscritte anche in relazione all'andamento della riscossione.

Per tale partita il FCDE minimo è stato portato dal 36% all'80%.

Si specifica che il progetto per gli anni 2015 -2016 presenta una nuova articolazione tecnica prevedendo il ricorso a risorse specializzate esterne al comune.

Si specifica che ai sensi della delibera di Giunta Municipale n.23 del 05.02.2015 il progetto prevede l'esternalizzazione dei controlli nelle seguenti aree d'intervento:

- CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE CATASTALI (perequazione)
- EMISSIONE ACCERTAMENTI ICI/IMU relativa a tutti i soggetti d'imposta proprietari di immobili tenuti al pagamento secondo le norme vigenti e l'eventuale emissione di accertamenti per gli anni non ancora andati in prescrizione;
- EMISSIONE ACCERTAMENTI TASI relativa a tutti i soggetti d'imposta proprietari di immobili tenuti al pagamento secondo le norme vigenti e l'eventuale emissione di accertamenti per gli anni non ancora andati in prescrizione;
- REDAZIONE DI UNA PERIZIA DI STIMA DELLE AREE EDIFICABILI a supporto dell'azione di accertamento in materia;
- COMPARTICIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO ERARIALE attraverso stipula di apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia infine il trend storico degli accertamenti in ambito ICI - IMU specificando che tale attività è stata svolta in passato attraverso la sola attivazione di risorse interne:

2011	2012	2013	2014	2015
338.170,23	241.989,34	306.108,26	240.887,21	648.151,99

In sede di riaccertamento ordinario si è operato anche l'allineamento dei residui attivi con le partite iscritte a ruolo presso il concessionario alla riscossione (Equitalia).

IMU (gettito ordinario):

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.80 del 10.06.2015 è stata approvata la seguente articolazione tariffaria relativa all'anno 2015:

Aliquota di base	1,06%
Immobili adibiti ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze di cui all' art. 13 c. 2 del D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011.	0,48%
Immobili equiparati all'abitazione principale e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, qualora ricorrano le condizioni di cui al "Regolamento IUC componente IMU" per la quota di rendita eccedente i 500 €.	0,82%
Immobili adibiti ad uso abitativo, diversi dall' abitazione principale, e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti entro il primo grado che non possono essere equiparate all'abitazione principale ai sensi del "Regolamento IUC componente IMU".	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale C/3, corrispondente a "Laboratori per arti e mestieri" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale C/3, corrispondente a "Laboratori per arti e mestieri" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale C1 corrispondente a "Negozzi e botteghe" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale C1 corrispondente a "Negozzi e botteghe" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/1, corrispondente a "Opifici" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/1, corrispondente a "Opifici" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/2, corrispondente a "Alberghi, pensioni e residences" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/2, corrispondente a "Alberghi, pensioni e residences" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/3 "Teatri, cinematografi, ecc" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/3 "Teatri, cinematografi, ecc" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/7, corrispondente a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/7, corrispondente a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/8, corrispondente a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/8, corrispondente a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/4, corrispondente a "Case di cura, ospedali e poliambulatori" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/4, corrispondente a "Case di cura, ospedali e poliambulatori" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/6, corrispondente a "Fabbricati, locali ed aree attrezzate per esercizi sportivi" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/6, corrispondente a "Fabbricati, locali ed aree attrezzate per esercizi sportivi" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale D/11 corrispondente a "Scuole e laboratori scientifici privati" qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale D/11 corrispondente a "Scuole e laboratori scientifici privati" altri casi rispetto al punto precedente.	0,82%
Immobili classificati nella categoria catastale A10 qualora siano concessi in locazione.	0,92%
Immobili classificati nella categoria catastale A10 altri casi rispetto al punto precedente	0,90%
Aree edificabili	1,06%

L'importo della detrazione per abitazione principale è fissato in € 200;

Il gettito a consuntivo è stato pari ad euro 2.548.065,38 interamente incassato entro la data di approvazione del Conto Consuntivo.

Tale gettito è al netto della quota di alimentazione (38,23%) da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015, pari a complessivi euro 1.063.954,94.

Si mostra di seguito il trend storico significativo dell'andamento dell'entrata:

2014	2015
2.658.326,54	2.548.065,38

TASI:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.81 del 10.06.2015 è stata approvata la seguente articolazione tariffaria relativa all'anno 2015:

ALIQUEUTE

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015
Immobile adibito ad abitazione principale e relative pertinenze e fattispecie equiparate, escluse le categorie catastali A1, A8 e A9,	3,3 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e fattispecie equiparate di categoria catastale A1, A8 e A9	1,2 per mille
Altri immobili	0,0 per mille

DETRAZIONI PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

Fascia rendita	Detrazione
Da 0 a 250	€ 150
Da 251 a 350	€ 130
Da 351 a 500	€ 70

Il gettito a consuntivo è stato pari ad euro 1.180.813,99 interamente incassato entro la data di approvazione del Conto Consuntivo.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

L'amministrazione ha proposto per l'anno 2015 con delibera di Consiglio Comunale n.83 del 10.06.2015 la stessa articolazione dell'imposta, già operata nel 2014, in maniera progressiva e a scaglioni con le seguenti modalità:

GRIGLIA ALIQUOTE		Scaglioni di Reddito
		Esenzione fino a 10.000 €
(a)	0,50%	Fino a €.15.000
(b)	0,65%	da €.15.001 a €.28.000
(c)	0,70%	da €.28.001 a €.55.000
(d)	0,75%	da €.55.001 a €.75.000
(e)	0,80%	oltre €.75.001

L'accertamento per complessivi euro 1.203.986 risulta allineato alle previsioni statistiche operate dal MEF.

Si specifica che al 31/12/2015 risultavano residui attivi da incassare (saldo 2015) pari ad euro 772.384,35.

TARI:

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale

(IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 10/06/2015 ad oggetto "Approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti anno 2015 - TARI". Il Comune di Sansepolcro ha approvato il Piano Economico Finanziario e l'articolazione tariffaria sulla base della metodologia sopra illustrata.

Da tale attività scaturisce la definizione delle tariffe applicate nella bollettazione dell'anno 2015 e l'approvazione del seguente **Piano economico finanziario preventivo**:

	Gestore unico	In economia	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 198.981,00	€ 40.000,00	€ 238.981,00
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€ 0,00	€ 78.516,39	€ 78.516,39
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 733.487,00	€ 98.505,44	€ 831.992,44
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 132.164,00	€ 20.276,12	€ 152.440,12
Altri Costi (AC)	€ 95.194,00	€ 27.126,44	€ 122.320,44
Ammortamenti (AMM)	€ 431.822,00		€ 431.822,00
Accantonamenti (ACC)	€ 64.114,00	€ 15.000,00	€ 79.114,00
Remunerazione (Rem)	€ 113.514,00		€ 113.514,00
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	€ 1.769.276,00	€ 279.424,39	€ 2.048.700,39
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 257.559,00		€ 257.559,00
Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	€ 392.260,00		€ 392.260,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 265.981,00	€ 39.582,03	€ 305.563,03
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	€ 20.956,00	-€ 8.000,00	€ 12.956,00
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€ 936.756,00	€ 31.582,03	€ 968.338,03
TOTALE TARIFFA	€ 2.706.032,00	€ 311.006,42	€ 3.017.038,42

Con la seguente suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche:

	Utenze Domestiche (57%)	Utenze Non Domestiche (43%)	Totale		
Costi Fissi	1.167.759,22	880.941,17	2.048.700,39	67,90%	Costi Fissi
Costi Variabili	551.952,68	416.385,35	968.338,03	32,10%	Costi Variabili
Totale	1.719.711,90	1.297.326,52	3.017.038,42	100,00%	Totale

Di seguito si evidenzia il Conto economico **a consuntivo** della gestione rifiuti:

VOCI ECONOMICHE	2015 Preventivo	2015 Consuntivo
Entrate Tari da ruolo ordinario	€ 3.017.038,42	€ 3.011.944,99
Entrate Tari e Tares da suppletivo	€ 0,00	€ 28.748,19
Proventi vari servizio ambiente	€ 8.000,00	€ 7.327,26
Recuperi da MIUR	€ 12.254,30	€ 11.904,76
TOTALE RICAVI	€ 3.037.292,72	€ 3.059.925,20
Costi spazzamento - raccolta - smaltimento RD – GESTORE UNICO	€ 2.706.032,00	€ 2.717.393,66
Costi pulizia forasse e servizi sorveglianza verde	€ 61.582,03	€ 61.582,03
Costi gestione stazione ecologica	€ 18.000,00	€ 17.997,29
Costi Personale Ufficio Ambiente	€ 98.505,44	€ 98.980,80
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 33.516,39	€ 34.975,01

Costi della riscossione	€ 45.000,00	€ 44.363,58
Assicurazioni	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Costi Ufficio Ambiente e Voucher	€ 10.000,00	€ 7.366,67
Interessi passivi mutuo stazione ecologica - Gricignano	€ 21.623,62	€ 21.623,62
Quota Ato Sud	€ 10.906,80	€ 10.906,80
Incarichi professionali	€ 0,00	€ 12.609,30
Recuperi sgravi esercizi precedenti (FSC)	€ 0,00	€ 3.586,00
Recuperi PEF esercizi precedenti	€ 13.126,44	€ 13.126,44
Fondo svalutazione crediti	€ 15.000,00	€ 11.414,00
TOTALE COSTI	€ 3.037.292,72	€ 3.059.925,20
% DI COPERTURA	100,00%	100,00%
DIFFERENZIALE	€ 0,00	€ 0,00
Costi da ripartire	€ 3.017.038,42	€ 3.011.944,99

Dal quale scaturisce il seguente **PEF a consuntivo**:

	Gestore unico	In economia	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 198.981,00	€ 47.366,67	€ 246.347,67
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€ 0,00	€ 79.338,59	€ 79.338,59
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 733.487,00	€ 98.980,80	€ 832.467,80
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 132.164,00	€ 20.625,66	€ 152.789,66
Altri Costi (AC)	€ 95.194,00	-€ 8.035,75	€ 87.158,25
Ammortamenti (AMM)	€ 431.822,00		€ 431.822,00
Accantonamenti (ACC)	€ 64.114,00	€ 11.414,00	€ 75.528,00
Remunerazione (Rem)	€ 113.514,00		€ 113.514,00
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	€ 1.769.276,00	€ 249.689,97	€ 2.018.965,97
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 257.559,00		€ 257.559,00
Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	€ 392.260,00	€ 11.361,66	€ 403.621,66
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 265.981,00	€ 39.579,32	€ 305.560,32
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	€ 20.956,00	€ 5.282,04	€ 26.238,04
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€ 936.756,00	€ 56.223,02	€ 992.979,02
			€ 0,00
TOTALE TARIFFA	€ 2.706.032,00	€ 305.912,99	€ 3.011.944,99

Si mostra di seguito il trend storico di andamento del **gettito ordinario** dell'entrata:

2013	2014	2015
2.973.183,74	3.000.632,28	3.052.557,94

TRIBUTI MINORI (Pubblicità –Affissioni – TOSAP): anche nell'anno 2015 la gestione è stata svolta in economia direttamente dall'Ufficio Tributi comunale.

Con delibera di Giunta Municipale n. 94 del 19/05/2015 sono state confermate le tariffe relative all'anno 2015 relative all'imposta di pubblicità.

Il gettito complessivo dei tre tributi è in leggero incremento, ed è pari ad euro 295.703,02 rispetto ad euro 282.380,32 dell'esercizio 2014.

Si mostra di seguito l'andamento del gettito complessivo nel tempo relativamente ai tributi minori (TOSAP, ICP e diritti sulle affissioni):

Gettito complessivo 2015	295.703,02 €
Gettito complessivo 2014	282.380,32 €
Gettito complessivo 2013	270.130,31 €
Gettito complessivo 2012	258.769,00 €

Si segnala tuttavia che in relazione alle nuove regole relative all'accertamento contabile sono stati accertati i seguenti ruoli coattivi scaturenti da attività di accertamento e liquidazione:

- Tosap permanente 10.848 euro
- Tosap temporanea 21.797 euro
- Imposta di pubblicità 12.074;

TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI ERARIALI E FSC:

Si riportano i quadri di sintesi relativi ai trasferimenti erariali 2015:

Quadro generale 2015 -2014:

	Attribuzioni	2015	2014
1	Fondo Di Solidarietà Comunale (Spettanza Al Netto Recupero E Detrazioni)	1.132.987,58	1.321.135,74
2	Contributi Non Fiscalizzati Da Federalismo Municipale	43.376,64	55.419,26
3	Contributi Spettanti Per Fattispecie Specifiche Di Legge	225.372,72	351.540,05
4	Altre Erogazioni Di Risorse Che Non Costituiscono Trasferimenti Erariali	2.633,65	3.437,00
5	Somme Da Recuperare Con Le Procedure Di Cui all'Articolo 1, Comma 128, Legge 228/2012	-19.392,94	-21.666,57
6	Contributo Per Gli Interventi Dei Comuni E Delle Province (Ex Sviluppo Investimenti)	76.293,31	161.936,98
	Totale Generale Attribuzioni	1.461.270,96	1.871.802,46

Specifica punto n.1):

ATTRIBUZIONI	IMPORTO
Risorse Attribuite Fondo Di Solidarietà Comunale (Art.1, C. 380- Ter E Il Quater L.228/2012)	1.137.891,17
Accantonamento Sul Fondo Di Solidarietà Comunale Art 7 Dpcm	-4.903,59
totale	1.132.987,58

Si tenga presente che il Comune di Sansepolcro contribuisce all'alimentazione del Fondo di Solidarietà nazionale con una trattenuta alla fonte pari ad euro 1.063.626,93 sul proprio gettito IMU.

Specifica punto n.3):

Contributi Spettanti Per Fattispecie Specifiche Di Legge	
Attribuzioni	Importo
Trasferimento Compensativo Minore Introito Imu (C.D. Immobili Merce Dm 20/06/2014)	13.528,48
Somme Per La Copertura Di Oneri Per Accertamento Medico Legali Per Assenze Per Malattia	234,00
Contributo Art 8 C 10 Dl 78 Del 2015	211.610,24
Totale	225.372,72

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI (Regione – Provincia e altri enti) :

Il totale dei trasferimenti a sostegno della spesa corrente corrisposti da altri enti mostra il seguente andamento:

Annualità	Importo
Trasferimenti anno 2015	188.947,57
Trasferimenti anno 2014	893.227,16
Trasferimenti anno 2013	326.881
Trasferimenti anno 2012	386.898
Trasferimenti anno 2011	288.286

Per quanto riguarda le voci più significative rileviamo quanto segue:

- -Trasferimenti regionali relativi al diritto allo studio: si è proceduto ad un accertamento complessivo di € 155.146,27 corrispondenti ad impegni collocati sul fronte della spesa.
- Trasferimento regionale per l'emergenza vento del 5 Marzo 2015 per complessivi euro 40.926,02;
- Trasferimento da parte della Regione toscana per OTD e punti giovani s' per complessivi euro 16.213,01;
- Per il contributo regionale a sostentamento fitti passivi l.r. n.431/98 della Regione Toscana l'entrata, sebbene prevista inizialmente in bilancio, non è stata accertata in relazione al passaggio della relativa delega all'Unione dei Comuni.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI DA PUBBLICI SERVIZI (EXTRATRIBUTARIE):

Premessa:

L'aggregato contiene i proventi relativi alle entrate extratributarie concernenti alcuni servizi produttivi del Comune (mense scolastiche, trasporti scolastici, illuminazione votiva e chiusura loculi, asilo nido, proventi diversi e biglietti relativi al museo civico).

Nell'aggregato è rilevata, a seguito della ristrutturazione contabile imposta dalla codifica SIOPE e con decorrenza dall'esercizio 2007, anche la risorsa relativa alle sanzioni dal codice della strada.

Sul piano delle tariffe, il bilancio 2015 è stato caratterizzato dalla sostanziale invarianza delle tariffe applicate per i seguenti servizi:

- Mense scolastiche;
- Asilo Nido;
- Museo Civico (Salvo quanto previsto provvisoriamente con delibera di G.M. n.66 del

23/04/2015);

- Parcheggi a Pagamento;
- Impianti sportivi (antistadio);
- Servizi cimiteriali;

E' stato invece modificato il profilo tariffario del servizio lampade votive, che era stato rivisto nell'ambito della manovra di bilancio 2013, riducendo la tariffa annuale e quella relativa all'allacciamento da euro 25 a 20 euro;

Tale variazione ha avuto decorrenza retroattiva dal 1-1-2014;

L'aggregato mostra un valore complessivo di euro 1.429.651,15 con minori entrate rilevate pari ad euro 72.948,85 rispetto alle previsioni. L'andamento è in incremento rispetto all'esercizio precedente in cui le entrate si assestavano ad euro 1.206.163,70.

Per quanto riguarda le voci di maggiore interesse si rileva quanto segue:

DIRITTI DI SEGRETERIA DIRITTI URBANISTICI e NOTIFICA: L'accertamento è pari ad euro 38.893,66 in forte flessione rispetto al dato rilevato a consuntivo 2014 pari ad euro 61.136,44

QUOTE MENSE SCOLASTICHE: l'entrata accertata è pari per euro 285.758,78 in leggera flessione rispetto al consuntivo 2014 dove veniva rilevato un valore di euro 288.750,00;

TRASPORTI SCOLASTICI: l'entrata accertata è pari per euro 32.877,00 in leggera flessione rispetto al consuntivo 2014 dove veniva rilevato un valore di euro 34.277,00;

PROVENTI VENDITA BIGLIETTI MUSEO CIVICO: l'entrata accertata è pari per euro 131.811,01 in forte flessione rispetto al consuntivo 2014 dove segnava un valore complessivo di euro 171.262,00.

Tele risultato è fortemente condizionato dalle riduzioni/sospensioni del biglietto dovuti ai lavori di ristrutturazione del Museo Civico (G.M. 66 del 23/04/2015);

Si mostra di seguito l'andamento statistico delle presenze dei visitatori al Museo con il confronto rispetto al periodo 2014-2013:

	2015	2014	2013
GENNAIO	2.474	2.384	927
FEBBRAIO	1.291	745	983
MARZO	2.293	2.197	2.481
APRILE	4.333	4.416	3.765
MAGGIO	4.274	3.674	3.850
GIUGNO	2.467	2.978	3.492
LUGLIO	2.658	3.036	2.913
AGOSTO	4.481	5.089	4.787
SETTEMBRE	3.050	3.356	3.778
OTTOBRE	2.751	3.193	2.948
NOVEMBRE	1.183	2.056	1.707
DICEMBRE	1.427	1.672	1.296
TOTALI	32.682	34.796	32.927

Si mostra di seguito l'andamento relativo al periodo 2005 -2012:

	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Gennaio	1.181	984	720	929	854	851	770	939
Febbraio	590	946	625	808	759	685	807	645
Marzo	2.339	1.863	1.740	2.054	3.096	2.404	2.845	2.760
Aprile	4.571	3.675	4.117	3.697	3.967	14.945	5.147	4.423
Maggio	3.907	4.318	4.170	4.086	4.134	13.275	4.597	4.103
Giugno	2.698	3.173	2.815	2.392	2.814	11.064	3.073	2.672
Luglio	3.474	3.518	3.260	2.851	2.607	8.178	2.709	2.530
Agosto	4.302	4.706	4.628	4.462	4.243	5.988	5.036	5.070
Settembre	3.578	3.214	3.515	3.379	3.112	3.922	3.426	3.432
Ottobre	2.537	3.591	2.707	2.623	2.949	3.446	4.023	3.568
Novembre	1.679	1.121	1.128	1.317	1.291	2.305	1.228	1.469
Dicembre	2.263	2.252	1.876	1.597	1.552	1.539	1.741	1.670
TOTALI	33.119	33.218	31.301	30.195	31.377	68.603	35.402	33.281
	+ 54 V. Guid.							
	33.173							

PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA:

La quota è stata accertata sulla base dei dati archiviati e quantificata in euro 102.975,00.

Le relative bollette verranno inviate all'utenza nel periodo ottobre – novembre 2016.

QUOTE ASILO NIDO: l'entrata accertata è pari euro 157.331,91 in incremento rispetto al consuntivo 2014 dove segnava un valore di euro 126.900,78.

PROVENTI FIERE E MERCATI: l'entrata accertata è pari ad euro 11.970,88 in leggero incremento rispetto al consuntivo 2014 dove segnava un valore di euro 11.375,00.

PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA:

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
457.704,53	414.335,49	247.709,36	295.391,88	447.337,02

Viene rilevata una maggiore entrata rispetto alle previsioni pari ad euro 47.337,02.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

	SOMME	%
Quote Vincolate	€ 156.195,93	100,00%
Spesa corrente	€ 138.887,42	88,92%
Spesa investimenti	€ 17.308,50	11,08%

Per quanto riguarda la suddivisione per tipologie d'intervento prevista dall'art.208 del Codice della Strada si evidenzia la seguente ripartizione della spesa:

	SOMME	%
Entrate previste al netto FCDE	€ 312.391,85	100,00%
Quota Libera	€ 156.195,93	50,00%
Quota vincolata	€ 156.195,93	50,00%
(ripartita come segue:)		
SEGNALETICA (art.208 C.d.S. comma 4 lettera A) (*)	€ 39.048,98	12,50%
POTENZIAMENTO CONTROLLI (art.208 C.d.S. comma 4 lettera B)	€ 39.048,98	12,50%
MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (art.208 C.d.S. comma 4 lettera c e 5 bis)	€ 78.097,96	25,00%
Totale quota vincolata	€ 156.195,93	50,00%

(*) di cui 10.859,16 confluiti nell'avanzo vincolato.

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI:

L'accertato è pari ad euro 55.261,65 superiori all'ultimo conto consuntivo 2014 nel quale l'entrata segnava un valore complessivo di euro 51.511,07.

PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI:

Viene accertata la somma di euro 15.357,33 relative alla gestione del nuovo servizio a domanda individuale dell'impianto sportivo dell'antistadio e del palazzetto dello sport.

PROVENTI PARCHEGGI:

Viene accertata la somma complessiva di euro 19.026,60 in flessione rispetto al consuntivo 2014 dove l'entrata segnava un valore di euro 29.173,05.

Tale flessione è condizionata dalla diversa gestione del parcheggio di San Puccio.

PROVENTI DA BENI DELL'ENTE (EXTRATRIBUTARIE)

Premessa:

L'aggregato contiene una serie di risorse relative all'utilizzo del patrimonio del comune (Fitti attivi, canoni d'uso erogati dalle aziende di servizio, concessioni cimiteriali).

L'aggregato mostra un valore complessivo di € 666.043,86 con maggiori entrate rispetto alle previsioni per euro 35.316,94.

L'aggregato risulta in incremento rispetto al conto consuntivo 2014 dove segnava un valore complessivo di euro 589.592,53

Per quanto riguarda le voci di maggiore interesse si rileva quanto segue:

FITTI ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI:

Vengono rilevati i seguenti accertamenti :

- Fitti e concessioni da Terreni : 92.653,05
- Fitti e concessioni da Immobili: 57.827,95

CANONE AATO: l'entrata netta prevista per l'anno 2015 è pari ad € 164.714,70.

Il canone annuale lordo comprende la somma di euro 73.887,50 annuali relativi alla trattenuta per acquisto azioni Nuove Acque.

CANONE CENTRIA S.r.l.: L'importo del canone di concessione del servizio distribuzione gas è pari ad euro 196.824,58 (iva compresa) stabile rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI CONCESSIONI LOCULI E SERVIZI CIMITERIALI:

In relazione alla corretta codifica SIOPE della presente risorsa si prevedono gli incassi al titolo III del bilancio (codifica siope 3210). Le entrate complessive da concessioni cimiteriali sono pari ad euro 146.516,66 con una maggiore entrata rispetto alle previsioni pari ad euro 12.516,66.

DIVIDENDI DA PARTECIPATE:

Sulla base delle comunicazione pervenute viene previsto un dividendo (relativo al periodo 2014 da computarsi nel 2015) pari ad euro 92.969,37.

I dividendi risultano così determinati:

- Nuove Acque 2014: 23.206,62
- Coingas 2014: 69.762,75

Si rileva una minore entrata rispetto alle previsioni di euro 15.690,59

PROVENTI DIVERSI (EXTRA-TRIBUTARIE):

E' un aggregato che contiene in via residuale le entrate di natura Extratributaria (rimborsi Iva, proventi servizi ambientali, rimborsi vari dallo stato e proventi diversi, rimborsi da assicurazioni). L'aggregato mostra un accertato complessivo pari a 473.031,43 in netto incremento rispetto al consuntivo 2014 dove segnava un valore di euro 274.932,98.

Tale valore risulta fortemente condizionato dai rimborsi assicurativi (in particolare le somme legate all'emergenza del 5 Marzo 2015) che segnano un valore complessivo di euro 298.749,00.

PROVENTI DIVERSI: L'accertamento complessivo è pari ad euro 166.224,31 .

L'aggregato comprende il rimborso del servizio mensa degli insegnanti, il rimborso relativo alle spese per uffici giudiziari, il rimborso relativo al nostro personale in convenzione o in comando, i proventi vari gli incassi concernenti il regime di split payment commerciale.

VARI INTROITI SETTORE AMBIENTE:

L'accertamento complessivo pari alle fatture emesse è pari ad euro 7.327,26 .

ANALISI DELLE ENTRATE CONTO CAPITALE

ALIENAZIONI PATRIMONIALI:

Sul fronte delle **alienazioni immobiliari** l'ente a dismesso patrimonio per complessivi euro 105.500,94 euro realizzando in modo parziale, anche in relazione alle obiettive difficoltà di collocazione dei beni sul mercato, il proprio piano delle alienazioni approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 10.06.2015.

Si mostra la serie storica dell'aggregato:

Annualità	Importo
Anno 2015	105.500,94
Anno 2014	89.054,54
Anno 2013	82.882,00
Anno 2012	355.460,50
Anno 2011	334.776,48

Le somme sono state utilizzate interamente per investimenti.
Per euro 12515,42 sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

ONERI DI URBANIZZAZIONE:

L'aggregato relativo agli Oneri di Urbanizzazione presenta un andamento decrescente rispetto all'esercizio precedente

Si mostra la serie storica dell'aggregato:

Annualità	Importo
Anno 2015	193.504 €
Anno 2014	265.275 €
Anno 2013	232.490 €
Anno 2012	255.121 €
Anno 2011	375.718 €

E' da rilevare che predetti proventi sono stati utilizzati per il 55,27% per il finanziamento delle spese conto capitale costituendo, quindi, una delle fonti finanziarie di sostegno del programma delle opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie.

ENTRATA	2015		2014		2013	
Totale Entrate Oneri di Urbanizzazione	193.504	100%	265.275,23	100%	232.490,76	100%
SPESA						
Totale confluente nell'avanzo di amministrazione	3.709,71	1,92%	4.936,62	1,86%	0,00	0,00 %
Totale applicato alle manutenzioni ordinarie	20.000,00	10,33%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale applicato liberamente alla spesa corrente	66.546,20	34,39%	65.000,00	24,50%	0,00	0,00%
Totale applicato alla spesa c/capitale	103.248,09	53,36 %	195.338,61	73,64%	232.490,76	100%

TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLO STATO E DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI:

Il totale dei trasferimenti in conto capitale eseguiti dalla Regione e dallo Stato e da altri Enti ammontano per l'anno 2015 ad euro 3.925.296,94

Di seguito si mostra l'andamento storico :

Anno	Importo	Di cui Re imputazioni
2015	3.925.296	3.518.100,15
2014	1.725.928	//
2013	634.770	//
2012	1.218.027	//
2011	573.878	//

Per maggiore chiarezza espositiva si specifica che a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata con deliberazione di Giunta Municipale n.77 del 27.04.2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1. gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, d.lgs. n. 118/2011" sono stati re imputati nell'aggregato somme per complessivi euro 3.518.100,15.

ASSUNZIONE MUTUI:

Nel 2015 il programma di assunzione di nuovi mutui ha visto accensioni di nuovi mutui per complessivi € 245.000.

L'importo è stato programmato in relazione ai vincoli imposti dal Patto di stabilità interno.

Si riepilogano di seguito i mutui contratti:

Descrizione	Importo
MUTUO CCDDPP -Lavori di manutenzione straordinaria viabilità comunale anno 2015"	245.000
TOTALE MUTUI	245.000

Per maggiore chiarezza espositiva si specifica che a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata con deliberazione di Giunta Municipale n.77 del 27.04.2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1. gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, d.lgs. n. 118/2011" sono stati re imputati nell'aggregato somme per complessivi euro 740.000.

Si mostra, di seguito, l'andamento storico delle accensioni di mutui negli ultimi cinque anni:

Anno	Importo
2011	250.000,00
2012	280.000,00
2013	400.000,00
2014	310.000,00

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI:

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per area funzionale di destinazione** con comparazione rispetto agli anni precedenti:

Area Funzionale della Spesa Corrente	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	% Sulla corrente	% Trend 14-15
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	3.092.610	3.114.086	2.914.039	3.936.733	2.786.089	3.289.106	25,62%	18,05%
Funzioni Relative alla giustizia	40.306	40.725	41.124	40.012	21.984	0	0,00%	-100,00%
Funzioni di Polizia locale	558.660	543.526	575.073	508.022	478.083	490.119	3,82%	2,52%
Funzioni di istruzione pubblica	1.388.398	1.393.476	1.334.899	1.351.536	1.385.648	1.258.173	9,80%	-9,20%
Funzioni relative alla cultura	781.284	742.757	982.662	803.966	1.506.802	1.158.656	9,02%	-23,10%
Funzioni relative al settore sportivo	253.685	252.656	272.560	330.783	261.188	313.017	2,44%	19,84%
Funzioni nel campo turistico	33.094	44.326	59.584	49.182	51.983	60.094	0,47%	15,60%
Funzioni nel campo della viabilità	1.144.944	1.143.163	1.373.167	1.330.205	1.439.947	1.396.050	10,87%	-3,05%
Funzioni nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente	3.212.889	3.386.620	3.329.521	3.340.673	3.474.580	3.392.397	26,42%	-2,37%
Funzioni nel settore sociale	1.493.198	1.514.779	1.501.592	1.454.126	1.274.170	1.281.364	9,98%	0,56%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	299.447	268.689	221.516	202.122	187.887	200.854	1,56%	6,90%
Totale Spese Correnti Impegnate	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	12.868.362	12.839.829	100,00%	-0,22%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

(*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Funzioni nel settore del sociale) rispetto al totale della spesa corrente.

% trend 14-15 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2014 a quello 2015.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 10	Consuntivo 11	Consuntivo 12	Consuntivo 13	Consuntivo 14	Consuntivo 15	% sulla corrente	% Trend 14-15
Personale	3.499.117	3.612.342	3.573.694	3.363.544	3.238.441	3.243.102	25,26%	0,14%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	782.453	743.922	776.476	717.496	703.993	745.977	5,81%	5,96%
Prestazioni di servizi	5.273.870	5.330.208	5.584.238	5.574.956	5.866.678	6.175.879	48,10%	5,27%
Utilizzo beni di terzi	392.803	398.156	349.976	352.170	342.893	280.014	2,18%	-18,34%
Trasferimenti	1.374.277	1.322.549	1.302.080	2.241.140	1.823.570	1.389.333	10,82%	-23,81%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	706.410	694.813	685.275	658.386	644.721	609.983	4,75%	-5,39%
Imposte e tasse	249.586	286.807	289.761	259.445	240.982	361.030	2,81%	49,82%
Oneri Straordinari di gestione	20.000	56.004	44.236	180.226	7.084	34.511	0,27%	387,20%
Totale spese correnti	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	12.868.362	12.839.829	100,00%	-0,22%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

(*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. spesa per il personale) rispetto al totale della spesa corrente.

% trend 14-15 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2014 a quello 2015.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 12	%	Consuntivo 13	%	Consuntivo 14	%	Consuntivo 15	%
Personale	3.573.694	28,35%	3.363.544	25,20%	3.238.441	25,17%	3.243.102	25,26%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	776.476	6,16%	717.496	5,38%	703.993	5,47%	745.977	5,81%
Prestazioni di servizi	5.584.238	44,30%	5.574.956	41,77%	5.866.678	45,59%	6.175.879	48,10%
Utilizzo beni di terzi	349.976	2,78%	352.170	2,64%	342.893	2,66%	280.014	2,18%
Trasferimenti	1.302.080	10,33%	2.241.140 (*)	16,79%	1.823.570 (*)	14,17%	1.389.333	10,82%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	685.275	5,44%	658.386	4,93%	644.721	5,01%	609.983	4,75%
Imposte e tasse	289.761	2,30%	259.445	1,94%	240.982	1,87%	361.030	2,81%
Oneri Straordinari di gestione	44.236	0,35%	180.226	1,35%	7.084	0,06%	34.511	0,27%
Fondo svalutazione crediti								
Totale spese correnti	12.605.736	100,00%	13.347.362	100,00%	12.868.362	100,00%	12.839.829	100,00%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

(*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. spesa per il personale) rispetto al totale della spesa corrente.

% trend 14-15 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2014 a quello 2015.

Sul fronte della spesa corrente possiamo evidenziare quanto segue:

SPESA PER IL PERSONALE:

Rapporto con le spese correnti del bilancio:

La spesa totale relativa al personale, comprendendo nella stessa sia le retribuzioni base, il trattamento accessorio e gli oneri riflessi, si attesta per un valore complessivo di 3.243.102.

La stessa, rapportata alla spesa corrente complessiva di € 12.839.829, presenta una percentuale d'incidenza pari al 25,26%.

Inoltre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente risulta in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente del 0,14%.

Tale incremento è dovuto non tanto alla crescita dell'aggregato quanto alla diminuzione della spesa corrente a denominatore.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un incremento medio annuale nel periodo 2001-2015 pari al 0,96% che depurato del tasso d'inflazione del periodo diventa pari ad un -14,37%

Rapporto con le entrate correnti:

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e la spesa per il personale (3.243.102/13.744.398,71) essa è uguale al 23,60%.

Il valore si colloca ad un valore inferiore rispetto allo specifico parametro di deficit strutturale relativo alla spesa per il personale che è pari al 39%.

Principio di contenimento della spesa del personale:

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	
Spese intervento 01	3.544.602,38	3.507.023,00	3.327.590,46	3.459.738,61	3.270.718,18
Spese intervento 03	87.206,04	50.263,09	39.414,17	58.961,10	43.157,48
Irap intervento 07	233.781,71	232.595,85	220.928,05	229.101,87	217.157,88
Totale spese di personale (A)	3.867.601,13	3.791.893,94	3.589.945,68	3.749.813,58	3.531.033,54
(-) Componenti escluse (B)	-806.289,41	-750.810,60	-618.454,89	-725.184,97	-627.232,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.059.300,72	3.039.071,33	2.969.477,79	3.022.616,61	2.903.801,49
Totale spesa corrente (D)	12.444.802,05	12.605.736,35	13.347.362,19	12.799.300,20	12.839.829,12
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	24,58%	24,11%	22,25%	23,65%	22,62%

Si precisa che il valore medio della spesa per gli anni 2011 -2013 è pari ad euro **3.022.616.** e lo stesso costituisce l'attuale limite di spesa.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010 si evidenzia quanto segue:

Per quanto riguarda l'inclusione dei contratti di cui all'art.110 comma 1 del TUEL nell'alveo della spesa a tempo determinato si specifica che l'art. 11 del d.l. 90/2014 ha modificato il comma 1 dell'art. 110 del Tuel (D.Lgs. 267/2000) e ha abrogato l'art. 19, comma 6-quater del D.Lgs. 165/2001.

A seguito di tale modifica sono stati espressi pareri diversi sui vincoli di spesa posti dal c. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 non allineati all'interpretazione data dalla Corte dei Conti, sezione delle autonomie, con la nota deliberazione 12/2012.

In particolare i questionari sul rendiconto 2014, approvati dalla Corte dei conti Sezione Autonomie, con deliberazione n. 13/2015, ricomprendono nei limiti dell'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 anche la spesa per gli incarichi dirigenziali affidati ex 110, c. 1. del Tuel.

Con difforme parere si è recentemente espressa la Corte dei conti Molise con deliberazione N. 106/2015 creando ulteriori incertezze agli operatori.

In ogni caso gli atti adottati precedentemente alle modifiche normative (art. 11 del d.l. 90/2014), rafforzati anche dall'autorevole interpretazione data dal giudice contabile, continuano ad aver valore in base al principio "tempus regit actum" (ogni atto è regolato dalla legge del tempo in cui esso si verifica), anche se hanno valenza pluriennale.

Pertanto l'ente in fase di calcolo trattandosi di contratti stipulati precedentemente all'entrata in vigore del dl 90/2014 e di valenza pluriennale ha optato per la loro non inclusione nel computo della spesa a tempo determinato.

Peraltra, a rafforzamento di quanto esposto, nell'incarico conferito con determinazione sindacale n.646 del 30.10.2012 ci si è avvalsi della procedura derogatoria prevista dall'allora vigente articolo 19 comma 6 del DLgs 165/2001 ultimo periodo come modificato dalla legge n.44/2012 incidendo sulla capacità assunzionale a tempo indeterminato.

Si dà atto pertanto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2015
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	187.380,66	187.380,66	
Art.90 TUEL			31.839,97
Personale in comando			8625,92
Vigili tempo determinato			24.944,7
TOTALE	187.380,66	187.380,66	65.410,59

Si espone, in ultima analisi, un confronto di tipo “spaziale” con un campione di comuni ritenuto significativo evidenziando la spesa per il personale e la spesa pro-capite per abitante:

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2014 (Fonte Ministero degli Interni):
(Spesa del personale suddivisa per abitante)**

<u>COMUNE</u>	<u>POPOLAZIONE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>	<u>SP/PROCAPITE</u>
BIBBIENA	12403	2.239.409,32	180,55
S. GIUSTINO	11361	2.068.722,62	182,09
SANSEPOLCRO	16012	3.238.440,56	202,25
UMBERTIDE	16656	3.659.101,81	219,69
MONTEVARCHI	24420	5.451.068,07	223,22
MONTERCHI	1814	415.182,26	228,88
CORTONA	22625	5.210.671,61	230,31
AREZZO	99434	23.081.551,90	232,13
CITTA DI CASTELLO	40072	9.874.725,16	246,42
S. GIOVANNI VALDARNO	17145	4.289.637,30	250,20
ANGHIARI	5665	1.458.419,64	257,44
PIEVE S. STEFANO	3200	1.150.690,01	359,59

SPESA PER INTERESSI:

Limite spesa per interessi:

Si ricorda che il limite massimo degli interessi per indebitamento ha subito negli ultimi anni diverse modifiche normative.

L'art. Art. 204 del DLgs 267/2000, come vigente, fissa la seguente limitazione:

“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, (l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,) delle entrate relative ai primi tre

titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.”

Andamento degli indicatori:

La spesa totale relativa ad interessi passivi si attesta nel consuntivo 2015 ad un valore complessivo di € 609.983 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 12.839.829 con una percentuale d'incidenza pari al 4,75 %.

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio anno 2015) e la spesa per interessi (609.983 /13.744.398,71) è uguale al 4,43%, rilevandosi che predetta percentuale risulta inferiore al disposto normativo di cui all'art.204 del DLgs 267/2000 (10%).

Qualora il conteggio venisse effettuato sulle entrate relative all'anno 2013 ed integrato delle fidejussioni rilasciate sarebbe pari al 4,56%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un decremento medio annuale nel periodo 2001-2015 pari al 1,88%. Tra il 2014 e 2015 si evidenzia un decremento in termini assoluti dell'aggregato del 5,39%.

Si sintetizza l'andamento degli indicatori:

ANNO 2015			
Totale entrate correnti	14.224.905 €	2013	
Spese per interessi bilancio	609.983 €	2015	
Fidejussioni rilasciate art.207 TUIR	38.396 €	2015	
Tasso di utilizzazione	4,56%		<i>Il limite è posto al 10%</i>
Totale spese correnti	12.839.829 €	2015	
Spese per interessi bilancio	609.983 €	2015	
% Incidenza	4,75%		

Per una completa visione della suddivisione funzionale e per interventi della spesa si può consultare anche l'apposito allegato al Conto del Bilancio.

LIMITI PUNTUALI ALLA SPESA CORRENTE:

Premessa:

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

Il Dl 66/2014 ha introdotto ulteriori limiti puntuali di spesa più in particolare il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 30 % (prima il limite era al 50 %) della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Limitatamente agli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate per: i) i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; ii) i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

Un ulteriore limite è quello per l'acquisto di mobili e arredi (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

Si segnala tuttavia che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limiti di spesa per l'anno 2015:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	31.950,00	80%	6.390,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.450,00	80%	13.090,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00
Missioni	13.000,00	50%	6.500,00
Formazione	22.339,83	50%	11.169,92
TOTALE	132.739,83		37.149,92

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	12.818,00	0,00	12.818,00	30%	3.845,40

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa
Mobili e arredi *	34.021,98	80%	6.804,40

Dall'anno 2011, le **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza** non possono superare il **20%** di quelle sostenute per le medesime finalità nell'anno 2009. (art. 7, c. 8, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite per l'anno 2015 era calcolato in euro **13.090** la spesa sostenuta è pari ad euro **11.650,88**.

Dall'anno 2011, non è più consentito effettuare **spese per sponsorizzazioni**. (art.7, c. 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro 0 la spesa sostenuta è stata pari ad euro 0.

Dall'anno 2011, la spesa annua per **missioni del personale** non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. (art.7, c. 12, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di motivato provvedimento del capo dell'amministrazione, da comunicare preventivamente all'organo di revisione.

Il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro **6.500** la spesa sostenuta è pari ad euro **5.256,4**.

Dall'anno 2011, la spesa per attività esclusivamente **di formazione** non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. (art.7, c. 13, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro **11.169,92** la spesa sostenuta è pari ad euro **2.350**.

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro 3.845,40 la spesa sostenuta è stata pari ad euro 10.543,66. La mancata riduzione rispetto alla percentuale richiesta, che appare irraggiungibile e irragionevole vista, la situazione dei servizi erogati, la non disponibilità in alternativa di mezzi pubblici e la conformazione del territorio, verrà compensata con i risparmi operati negli altri settori d'intervento.

- per quanto riguarda gli **incarichi di consulenza, studio e ricerca** il limite è pari al 80% di quanto impegnato nell'anno 2009 (art.6 comma 7 d.l. n. 78/2010 e s.m.i.)

Il limite di spesa è pertanto fissato in euro 6.390 la spesa sostenuta per tale tipologia di collaborazioni esterne è stata pari a 0.

Per quanto il limite previsto per **l'acquisto di mobili ed arredi** (art. 1, co. 141, della l. n. 228/2012) si specifica che il limite era posto ad euro 6.804,40 le spese effettivamente sostenute (come da rendicontazione del provveditore economo) sono pari ad euro 107,53

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	6.390,00	0	6.390,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.090,00	11.650,88	1.439,12
3	Missioni	6.500,00	5.256,40	1.243,60
4	Formazione	11.169,92	2.350,00	8.819,92
5	Autovetture (spese di esercizio)	3.845,40	10.543,66	-6.698,26
6	Autovetture (acquisto)	0	0	0,00
7	Acquisto mobili e arredi	6.804,40	107,53	6.696,87
	TOTALE SPESE VINCOLATE	47.799,72	29.908,47	17.891,25

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

Si evidenziano sinteticamente i principali interventi **impegnati nel corso del 2015 al titolo II della spesa** :

DESCRIZIONE	CAP. SPESA	IMPORTO	FPV SPESA	REIMPUTATI	IMPEGNI 2015
Indennità espropri	5300	2.918,18 €	2.918,18 €		- €
Informatizzazione uffici	5330	21.858,58 €	1.096,00 €		20.762,58 €
Interventi potenziamento segnaletica	5340	20.896,20 €	- €		20.896,20 €
Interventi sicurezza stradale art.208 cds	5341	2.562,00 €	- €		2.562,00 €
Interventi segnaletica cds	5342	21.461,04 €	3.503,80 €		17.957,24 €
Interventi scuola collodi	5360	1.187.578,18 €	4.738,66 €		1.182.839,52 €
Interventi museo	5380	74.389,17 €	- €		74.389,17 €
Impianti sportivi devoluzione mutuo	5410	116.994,36 €	- €		116.994,36 €
Sottopassi pedonali	5440	23.197,46 €	512,40 €		22.685,06 €
Incarichi professionali II settore	5516	67.053,15 €	35.664,46 €		31.388,69 €
Incarichi professionali II settore	5516	25.278,10 €		25.278,10 €	- €
Incarichi professionali II settore	5516	5.000,00 €		5.000,00 €	- €
Acquisto quota azioni Nuove Acque	5540	73.887,50 €			73.887,50 €
Interventi manutentivi scuole	6007	147.873,21 €	62.362,24 €		85.510,97 €
Indennità di esproprio	6008	11.151,31 €	11.151,31 €		- €
Scuola De Amicis	6013	2.294.692,29 €	11.842,83 €		2.282.849,46 €
Intervento Museo civico	6015	512.892,43 €	57.913,45 €		454.978,98 €
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	6018	59.944,04 €	37.658,54 €		22.285,50 €
Sistemazione strade	6023	400.000,00 €	254.944,25 €		145.055,75 €
Ponte sul Tevere	6025	114.832,85 €	111.832,85 €		3.000,00 €
Vari interventi patrimonio comunale	6036	14.361,06 €			14.361,06 €
Interventi cimiteri	6043	18.966,57 €			18.966,57 €
Cimitero capoluogo	6044	30.798,90 €	- €		30.798,90 €
Vari interventi viabilità	6049	66.019,86 €			66.019,86 €
Interventi gestione territorio	6050	56.720,13 €	32.096,11 €		24.624,02 €
Incarichi piano strutturale	6057	47.925,51 €	27.486,02 €		20.439,49 €
Acquisti ufficio di piano	6066	976,00 €			976,00 €
Acquisti beni mobili	6067	53.308,49 €	10.564,00 €		42.744,49 €

Trasferimento oo.uu Chiesa cattolica	6072	8.287,15 €			8.287,15 €
Lavori pedonali Melello	6086	44.372,81 €	44.372,81 €		- €
CQ II verde campaccio	6088	495.000,00 €		303.846,56 €	191.153,44 €
CQ II manifattura (DA RIACC STR)	6089	1.527.038,75 €	1.527.038,75 €		- €
CQ II parcheggio dei molini	6090	832.200,00 €		305.044,61 €	527.155,39 €
Ampliamento cimiteri frazioni	6096	30.300,00 €	30.300,00 €		- €
Vari interventi di urgenza al patrimonio comunale	6999	318.137,06 €	187.353,36 €		130.783,70 €
Trasferimenti a privati emergenze	7009	123.528,30 €	- €		123.528,30 €
CQ2 sistemazione Santa Marta	7091	352.034,03 €		352.034,03 €	- €
		9.204.434,67 €	2.455.350,02 €	991.203,30 €	5.757.881,35 €

Si illustrano di seguito le fonti di finanziamento degli investimenti attivate nel 2015 a finanziamento degli impegni del fondo pluriennale di spesa e degli impegni re imputati:

RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2015	%
Entrate Correnti	€ 287.081,46	3,12%
Avanzo di Amministrazione	€ 53.650,56	0,58%
Proventi concessioni cimiteriali	€ 0,00	0,00%
Contributi Regionali	€ 3.130.159,33	34,01%
Trasferimenti da vari soggetti	€ 0,00	0,00%
Devoluzione Mutui	€ 116.994,36	1,27%
Oneri di Urbanizzazione	€ 103.248,09	1,12%
Mutui Passivi	€ 835.000,00	9,07%
Contributi Statali	€ 1.679.234,03	18,24%
Vendite Beni	€ 92.985,52	1,01%
Fpv Entrata	€ 2.906.081,32	31,57%
	€ 9.204.434,67	100,00%

Con comparazione rispetto agli anni precedenti):

RIEPILOGO FONTI di FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2012	%	2013		2014	%	2015	%
Entrate Correnti (comprese sanzioni C.d.S.)	292.277	12,78	159.225	10,16	41.396	1,68	287.081,46	3,12
Avanzo di Amministrazione	57.000	2,49	60.000	3,83	89.056	3,61	53.650,56	0,58
Proventi concessioni cimiteriali	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi Regionali	1.196.226	52,29	593.121	37,83	1.023.694	41,53	3.130.159,33	34,01
Trasferimenti da vari soggetti	21.802	0,95	41.650	2,66	0	0	0	0,00
Devoluzione Mutui	0	0	0	0	19.032	0,77	116.994,36	1,27
Oneri di Urbanizzazione	84.825	3,71	232.491	14,83	195.339	7,92	103.248,09	1,12
Mutui Passivi	280.000	12,24	400.000	25,51	310.000	12,58	835.000,00	9,07
Contributi Statali	0	0	0	0	702.234	28,49	1.679.234,03	18,24

Vendite Beni	355.461	15,54	81.240	5,18	84.202	3,42	92.985,52	1,01
FPV ENTRATA	0	0	0	0	0	0	2.906.081,32	31,57
TOTALI	2.287.591	100,00	1.567.726	100,00	2.464.954	100,00	9.204.434,67	100,00

ANALISI INDEBITAMENTO

Limiti relativi allo stock del debito:

Si specifica il contenuto del nuovo parametro di deficit strutturale in materia d'indebitamento : la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL);

Si illustra di seguito la situazione del Comune di Sansepolcro per il 2015 (con confronto storico):

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	14.516.413,46	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89	12.569.773,88
Nuovi prestiti	250.000,00	250.000,00	280.000,00	400.000,00	310.000,00	245.000,00
Prestiti rimborsati	701.297,03	565.266,18	698.996,32	637.489,04	682.274,01	566.058,11
Estinzioni anticipate *	-151.317,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89	12.569.773,88	12.248.715,77
Entrate correnti	12.842.883,22	13.188.697,75	13.453.632,00	14.224.905,42	13.606.369,00	13.744.398,71
% Debito su entrate correnti	108,34%	103,11%	97,96%	90,98%	92,38%	89,12%
Spesa per interessi e quote capitale	1.407.707,28	1.260.079,18	1.384.271,51	1.295.875,04	1.326.995,35	1.176.040,73

La struttura invece complessiva del debito risulta la seguente:

CONSISTENZA		DEBITI
Finale	Iniziale	
12.248.715,77	12.569.773,88	Di finanziamento
4.484.396,47	5.174.841,20	Di funzionamento
61.953,51	0,00	Per Iva
0,00	0,00	Per anticipazioni di cassa
129.801,85	92.153,96	Per somme anticipate da terzi

Si segnala la riduzione dei debiti di funzionamento dell'ente.

Si consolida ulteriormente la tendenza alla riduzione dello stock debito di finanziamento.

Si specifica che l'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/05/2015 ha aderito all'operazione di rinegoziazione del debito ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2014 (Fonte Ministero degli Interni):
(Stock debito suddiviso per abitante)**

COMUNE	POPOLAZIONE	INDEBITAMENTO	IND/PROCAPITE
BIBBIENA	12403	4.019.226,86	324,05
AREZZO	99434	38.880.761,81	391,02
MONTEVARCHI	24420	12.523.275,24	512,83
CITTA DI CASTELLO	40072	23.898.340,69	596,39
CORTONA	22625	13.681.169,60	604,69
UMBERTIDE	16656	12.470.139,46	748,69
ANGHIARI	5665	4.299.688,14	758,99
S. GIUSTINO	11361	8.735.218,48	768,88
SANSEPOLCRO	16012	12.569.773,88	785,02
PIEVE S. STEFANO	3200	3.137.706,78	980,53
S. GIOVANNI VALDARNO	17145	17.634.170,22	1028,53
MONTERCHI	1814	2.943.647,17	1622,74

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PREMESSA:

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 93 del 19.05.2015 sono state approvate le tariffe relative ai servizi a domanda individuale relativi all'anno 2015.

Sul piano delle tariffe, il bilancio 2015 è stato caratterizzato dalla sostanziale invarianza delle tariffe applicate per i seguenti servizi:

- Mense scolastiche;
- Asilo Nido;
- Museo Civico (Salvo quanto previsto provvisoriamente con delibera di G.M. n.66 del 23/04/2015);
- Parcheggi a Pagamento;
- Impianti sportivi (antistadio);
- Servizi cimiteriali;

E' stato invece modificato il profilo tariffario del servizio lampade votive, che era stato rivisto nell'ambito della manovra di bilancio 2013, riducendo la tariffa annuale e quella relativa all'allacciamento da euro 25 a 20 euro;

Tale variazione ha avuto decorrenza retroattiva dal 1-1-2014;

I proventi da tariffe dei servizi a domanda individuale hanno contribuito alla copertura dei relativi costi nella misura complessiva del 65,27% (all'interno del limite previsto dall'art.6 del D.L. 28.02.93 n.55 che prevede una contribuzione minima pari al 36%).

Si specifica che per l'Asilo Nido il costo dello stesso è computato al 50% dell'effettivo sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

Si specifica che nella gestione degli impianti sportivi è stata inclusa la sola gestione dell'antistadio e non la gestione attuata provvisoriamente, a seguito dello scioglimento dell'Istituzione Polisportiva comunale, del Palazzetto dello Sport. In tale contesto non è stato istituito il servizio a domanda individuale in attesa del perfezionarsi dell'affidamento a terzi.

E' da evidenziarsi un leggero peggioramento delle coperture rispetto al risultato dell'esercizio precedente, con un decremento del grado di copertura del 2,43%, condizionato in particolar modo dai mancati introiti del Museo Civico dovuti alle operazioni di manutenzione straordinaria.

Il differenziale globale tra costi e ricavi di tutti i servizi a domanda individuale, includendo a tal fine anche il trasporto scolastico ed il servizio lampade votive, è pari ad euro 641.811,69 che viene coperto con risorse generali di bilancio (nel 2014 il differenziale era pari ad euro 630.838,29).

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
<i>ANNO 2015 DATI A CONSUNTIVO</i>	<i>PROVENTI</i>	<i>COSTI</i>	<i>DIFFERENZE</i>	<i>% COP</i>
MENSE SCOLASTICHE	277.530,70 €	388.974,15 €	- 111.443,45 €	71,35%
ASILI NIDO	157.331,91 €	212.866,62 €	- 55.534,71 €	73,91%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	131.811,01 €	254.339,14 €	- 122.528,13 €	51,82%
PARCHEGGI CUSTODITI	19.026,60 €	3.294,00 €	15.732,60 €	577,61%
SCUOLA DI MUSICA	- €	19.000,00 €	- 19.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	55.261,65 €	99.000,00 €	- 43.738,35 €	55,82%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (ANTISTADIO)	2.682,00 €	8.578,40 €	- 5.896,40 €	31,26%
Totali	643.643,87 €	986.052,31 €	- 342.408,44 €	65,27%
% DI COPERTURA	65,27%			
<i>ANNO 2014 DATI A CONSUNTIVO</i>	<i>PROVENTI</i>	<i>COSTI</i>	<i>DIFFERENZE</i>	<i>% COP</i>

MENSE SCOLASTICHE	281.359,34 €	359.004,40 €	- 77.645,06 €	78,37%
ASILI NIDO	126.900,78 €	223.899,39 €	- 96.998,61 €	56,68%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	171.262,00 €	273.385,56 €	- 102.123,56 €	62,64%
PARCHEGGI CUSTODITI	29.173,05 €	8.540,00 €	20.633,05 €	341,60%
SCUOLA DI MUSICA	- €	20.000,00 €	- 20.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	51.511,07 €	93.135,77 €	- 41.624,70 €	55,31%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (ANTISTADIO)	4.390,00 €	3.578,40 €	811,60 €	122,68%
Totali	664.596,24 €	981.543,52 €	- 316.947,28 €	67,71%
% DI COPERTURA	67,71%			
% di copertura	643.643,87 €			
ANNO 2015	-----	65,27%		
	986.052,31 €			
<i>Differenziale reale da coprire con risorse generali di bilancio</i>	- 641.811,69 €			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	DIFFERENZE	% COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	33.597,00 €	191.500,00 €	- 157.903,00 €	17,54%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	102.975,00 €	31.608,63 €	71.366,37 €	325,78%

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il riaccertamento straordinario:

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al d.lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione **della Giunta Comunale n. 77 in data 27/04/2015** ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
 - la re imputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;
 - la riclassificazione dei residui dal vecchio al nuovo ordinamento;
 - la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2015;
 - la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2015;
- rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

Si sintetizzano le operazioni effettuate in fase di riaccertamento straordinario:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	13.174.844,61	16.347.270,24
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	0
RESIDUI ATTIVI PARTE CORRENTE CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	211.669,37	=====
RESIDUI ATTIVI PARTE CONTO CAPITALE CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	7.130.450,45	=====
RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	1.383.302,00
RESIDUI PASSIVI PARTE CAPITALE CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	10.046.005,79
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	5.832.724,79	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	4.917.962,45

Si sintetizzano le operazioni di re imputazione e creazione degli FPV effettuate in sede di riaccertamento straordinario.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALI
Entrate accertate reimputate al 2015	211.669,37	5.357.286,58	5.568.955,95
Entrate accertate reimputate al 2016	0	499.351,92	499.351,92
Entrate accertate reimputate al 2017	0	1.273.811,95	1.273.811,95
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi			
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	211.669,37	7.130.450,45	7.342.119,82
Impegni reimputati al 2015	1.311.654,36	6.745.803,17	8.057.457,53
Impegni reimputati al 2016	44.547,78	499.351,92	543.899,70
Impegni reimputati al 2017	27.099,86	2.800.850,70	2.827.950,56
Impegni reimputati agli esercizi successivi		-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	1.383.302,00	10.046.005,79	11.429.307,79

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE C/ CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	1.171.632,63	2.915.555,34	4.087.187,97
ANNO 2016	71.647,64	1.527.038,75	1.598.686,39
ANNO 2017	27.099,86	1.527.038,75	1.554.138,61
ESERCIZI SUCCESSIVI	0	-	-

Il riaccertamento ordinario dei residui:

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della **Giunta Comunale n. 45 in data 07/04/2015**, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso pertanto con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	5.279.242,80	I – Spese correnti	4.484.396,47
II – Trasferimenti correnti	347.822,24		
III – Entrate extra-tributarie	1.542.224,73		
IV – Entrate in c/capitale	1.988.832,66	II – Spese in c/capitale	1.607.002,65
V – Accensione di mutui	417.732,88	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	194.571,63	IV – Spese per servizi c/terzi	129.801,85
TOTALE	9.770.426,94	TOTALE	6.221.200,97

Si riepilogano inoltre la situazione dei residui re imputati, cancellati e mantenuti:

All.	ELENCO	IMPORTO
E	Residui attivi re imputati	991.203,30
	Residui passivi re imputati	2.311.478,72
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui (con evidenza delle cancellazioni)	3.173.998,98
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza (con evidenza delle cancellazioni)	6.596.427,96
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui (con evidenza delle cancellazioni)	897.925,63
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza (con evidenza delle cancellazioni)	5.323.275,34

Si elencano le variazioni di esigibilità della parte spesa che hanno generato modifiche al FPV di spesa:

SPESA 2016			
CLAS.BIL.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1010201	00001120	STIPENDIO SEGRETARIO COMUNALE	10.000,00
1010201	00001140	CONTRIBUTI PREV. ED ASSIST. SEGRETARIO COMUNALE	3.518,00
1010201	00001160	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO	10.000,00
1010201	00001190	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SETTORE SEGRETERIA	3.271,34
1010203	00001370	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E CONSULENZE A TUTELA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	91.502,11
1010207	00001420	IRAP - ORGANI ISTITUZIONALI	1.700,00
1010403	00001545	SPESE VERIFICHE I.C.I. - IMU - TASI	55.889,37
1010507	00001660	IMPOSTE E TASSE	494,83
1010603	00001810	SPESE PER INCARICHI ESTERNI	5.461,40
1010803	00001951	SPESE PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI COMUNALI E PER PROGETTI SOCIALMENTE UTILI	4.946,28
1010801	00001980	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	10.275,23
1010801	00001990	CONTRIB.PREV. ED ASSIST.SU FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	3.380,96
1010801	00002005	FONDO STRAORDINARIO AL PERSONALE	3.849,35
1010803	00002070	SPESE RELATIVE AL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	4.000,00
1010803	00002090	SPESE POSTALI	3.000,00
1010807	00002110	IRAP	5.261,39
1010808	00002150	UTILIZZO DI SOMME RIMBORSATE DA IST. DI ASSICURAZIONE - VEDI CAP.1030 -	1.528,65
1030102	00002310	ACQUISTI BENI POLIZIA MUNICIPALE	1.354,20
1030103	00002391	SPESE PER AUTOVELOX E PREVENZIONE CDS	30.044,52
1040203	00002592	CONTRIBUTO PEZ INFANZIA E SCOLARE -EDUC.AMBIENTALE - VEDI CAP.290	4.085,81
1040502	00002870	SPESE FORNITURA VITTO	15.000,00
1040503	00002890	SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI	20.000,00
1040503	00002900	SPESE PER SORVEGLIANZA TRASPORTI SCOLASTICI	5.335,56
1040505	00002970	SPESE PER BORSE DI STUDIO E INCENTIVI SCOLASTICI	6.170,48
1050203	00003171	PROGETTO BE SPECTATIVE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.035,94
1050203	00003290	SPESE FUNZIONAMENTO SCUOLA DI MUSICA	19.000,00
1050203	00003330	PULIZIA LOCALI -	3.083,12
1050203	00003360	SPESE PER ATTIVITA' NEL SETTORE TEATRALE	4.940,00
1050203	00003380	PRESTAZIONI TERZI PER INIZIATIVE CULTURALI	6.161,00
1050205	00003415	TRASFERIMENTI PER MANIFESTAZIONI TEATRALI	7.228,78
1070202	00003705	SPESE GESTIONE INIZIATIVE TURISTICHE	5.964,28
1070203	00003710	SPESE DI GESTIONE INIZIATIVE TURISTICHE	5.690,00
1070105	00003711	TRASFERIMENTI GESTIONE TURISTICO COMPrensoriale	3.500,00
1080203	00003860	MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.400,00
1090101	00003940	PERSONALE FUORI RUOLO	10.000,00
1090101	00003950	CONTRIBUTI PREV. E ASSIST. PERSONALE TERRITORIO E AMBIENTE	3.029,33
1090107	00004040	IRAP	850,00
1090502	00004290	SPESE PER ACQUISTI VARI - UFFICIO AMBIENTE	2.000,00
1100102	00004580	SPESE PER FORNITURA VITTO E GENERI VARI	7.637,71
1100103	00004650	ASILO NIDO -SUPPORTO ASSISTENZIALE AGGIUNTIVO	4.228,63
1100103	00004670	PRESTAZIONE SERVIZI VARI	2.945,88
		Totale spese titolo 1	391.964,15
2010502	00005300	PAGAMENTO INDENNITA' DI ESPROPRIO	2.918,18
2010805	00005330	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	1.096,00
2080101	00005342	Interventi di potenziamento segnaletica (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	3.503,80
2040201	00005360	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE (COLLODI)	4.738,66
2080101	00005440	PASSAGGI E SOTTOPASSAGGI PEDONALI	512,40
2090106	00005516	INCARICHI PROFESSIONALI SECONDO SETTORE	35.664,46
2010501	00006007	Manutenzione straordinaria e adeguamento a norme di sicurezza edifici pubblici e per attività scolastiche.	62.362,24
2010502	00006008	PAGAMENTO ESPROPRI CAUSE PENDENTI	11.151,31
2040201	00006013	SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS - PROGETTO GENERALE POR E SISMA 1997	11.842,83
2050101	00006015	MUSEO CIVICO - PROGETTO GENERALE POR E SISMA 1997 -	57.913,45
2060201	00006018	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	37.658,54
2080101	00006023	SISTEMAZIONE VIABILITA' STRADALE DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI	254.944,25
2080101	00006025	REALIZZAZIONE PONTE SUL FIUME TEVERE	111.832,85
2090101	00006050	LAVORI ED INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	32.096,11
2090106	00006057	REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO	27.486,02
2010805	00006067	ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI	10.564,00
2080101	00006086	LAVORI SISTEMAZIONE VIABILITA' FAZIONE MELELLO	44.372,81
2100501	00006096	AMPLIAMENTO CIMITERO DI GRICIGNANO	30.300,00
2090101	00006999	INTERVENTI VARI DI SOMMA URGENZA AL PATRIMONIO COMUNALE - SISTEMAZIONE ESPROPRIAZIONI	187.353,36
		Totale spese titolo 2	928.311,27
		Totale spese 2016	1.320.275,42

Si elencano le revisioni di entrata e corrispondenti spese che non generano modifiche al FPV:

ENTRATA 2016		SPESA 2016			
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
00001080	Fondi Stato-CEE per opere pubbliche	960.925,20	00006088	CQ2 - Verde attrezzato zona Campaccio	303.846,56
				Totale 00006088	303.846,56
			00006090	CQ2 - Park -Via dei Molini	305.044,61
				Totale 00006090	305.044,61
			00007091	CQ2 - Trasferimento Fondi per sistemazione Santa Marta (Convenzione con la Diocesi)	352.034,03
				Totale 00007091	352.034,03
	Totale 00001080	960.925,20			
00001090	Fondi Regionali investimenti in conto capitale	30.278,10	00005516	INCARICHI PROFESSIONALI SECONDO SETTORE	30.278,10
				Totale 00005516	30.278,10
	Totale 00001090	30.278,10			
	Entrata 2016	991.203,30		Spesa 2016	991.203,30

Si è pertanto quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. **2.978.088,31**, di cui:
 FPV di spesa parte corrente: €. 522.738,29

FPV di spesa parte capitale € 2.455.350,02

Di cui costituito in sede di riaccertamento ordinario:

FPV di spesa parte corrente: € 391.964,15

FPV di spesa parte capitale € 928.311,27

Totale FPV di spesa da riaccertamento ordinario: € 1.320.275,42

Analisi dell'anzianità dei residui:

RESIDUI ATTIVI

TITOLO	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	268.050,28	206.119,46	49.722,55	519.309,75	707.270,93	558.825,01	2.969.944,82	5.279.242,80
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	347.822,24	347.822,24
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	67.519,11	6.119,39	19.036,88	58.710,98	109.263,60	388.660,60	892.914,17	1.542.224,73
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI	58.037,29	0,00	0,00	9.083,66	0,00	0,00	1.921.711,71	1.988.832,66
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.675,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.057,00	417.732,88
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.958,27	2.900,00	0,00	0,00	894,20	79.841,14	47.978,02	194.571,63
Totali	458.240,83	215.138,85	68.759,43	587.104,39	817.428,73	1.027.326,75	6.596.427,96	9.770.426,94

RESIDUI PASSIVI

TITOLO	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
TITOLO I* - SPESE CORRENTI	51.726,99	25.364,99	32.059,17	52.871,75	112.893,64	294.223,26	3.915.256,67	4.484.396,47
TITOLO II* - SPESE IN CONTO CAPITALE	207.008,51	11.418,00	0,00	409,95	0,00	85.285,21	1.302.880,98	1.607.002,65
TITOLO III* - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV* - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	788,26	3.317,70	0,00	4.350,00	15.525,75	682,45	105.137,69	129.801,85
Totali	259.523,76	40.100,69	32.059,17	57.631,70	128.419,39	380.190,92	5.323.275,34	6.221.200,97

PATTO DI STABILITA' INTERNO:

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i., che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

- a) **Base di calcolo:** spese correnti medie 2009-2011;
- b) **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** dall'obiettivo viene portato in detrazione un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2015;
- c) **Correttivi:**
 - 1) neutralizzazione del taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010);
 - 2) Rimodulazione per gestioni associate
 - 3) Riduzione obiettivo per effetto applicazione sanzioni enti inadempienti patto 2014
 - 4) patto nazionale orizzontale
 - 5) patto regionale incentivato
 - 6) patto regionale

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 è di €. **-1.859.000**

In relazione agli obblighi concernenti il patto di stabilità interno l'ente ha posto in essere nel 2015 i seguenti adempimenti:

- Ha definito in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio con delibera di Consiglio Comunale n.84 del 10.06.2015, ed in coerenza con la programmazione, gli obiettivi di miglioramento relativi al Patto di stabilità interno 2015 determinati ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obiettivi programmatici sopraesposti sono stati inseriti in data 23/07/2015 nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello OB/15/C in coerenza con la circolare interpretativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato prot. n. 52518 del 26/06/2015 e successivamente modificati in data 02/12/2015 in relazione al nuovo dimensionamento del FCDE operato in sede di assestamento;
- Il Responsabile del servizio finanziario ha comunicato semestralmente i risultati inserendoli nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello, MONIT15, in data 27/07/2015 (primo semestre) variato successivamente in data 25/01/2016, ed in data 25/01/2016 (secondo semestre) poi variato in data 26/03/2016 in relazione ai dati di pre-consuntivo;
- In data 8/05/2015 con protocollo n.9374 anche in relazione ad alcune criticità rilevate nella gestione del patto di stabilità interno il Responsabile del Servizio finanziario produceva una segnalazione obbligatoria in materia di controlli interni –Equilibrio patto di stabilità interno ed equilibrio di cassa ai sensi del Titolo IV del Regolamento C.C. n.115 del 29/09/2014.
- Con delibera di Consiglio Comunale n.102 del 30.07.2015, oltre ad un monitoraggio dell'andamento dei conti (all'interno della Relazione tecnica), si produceva un'analisi sull'andamento del patto di stabilità interno sviluppando una serie di considerazioni ed analisi nonché suggerimenti in relazione alle criticità relative al raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno (pagine da 28-30).
- In fase di verifica dei controlli interni in data 27 Luglio 2015, il Responsabile del servizio finanziario, segnalava le notevoli criticità relative al raggiungimento dell'obiettivo inerente il patto di stabilità interno formulando nel contempo suggerimenti all'amministrazione;

- Il Comune di Sansepolcro ha aderito al Patto Regionale incentivato ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ottenendo uno spazio aggiuntivo pari ad euro 130.000 (non oggetto di successivo recupero);
- Il Comune di Sansepolcro ha aderito in relazione alle criticità sopra evidenziate alla variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015 con concessione all'amministrazione di una riduzione dei propri obiettivi iniziali pari a complessivi euro 1.900.000 (oggetto di successivo recupero);
- Il Comune di Sansepolcro ha inoltre partecipato alla riduzione degli obiettivi prevista dal Patto Nazionale Orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 con una riduzione dell'obiettivo iniziale pari ad euro 35.000 (oggetto di successivo recupero);
- Alla chiusura dell'esercizio 2015 è stato predisposto un primo prospetto di verifica finale, attestante il rispetto dell'obiettivo posto dal patto di stabilità interno per l'anno 2015. Si specifica che il dato relativo all'obiettivo di competenza è stato composto sulla base delle risultanze emergenti dal partitario accertamenti ed impegni, in quanto, naturalmente, il dato relativo al conto consuntivo 2015 non era ancora disponibile;
- Per ultimo, i prospetti dei punti precedenti, sono stati sottoposti ad ulteriore verifica per quanto riguarda la parte relativa ai risultati di competenza a seguito della chiusura a livello di consuntivo alle operazioni di riaccertamento. Sono stati pertanto redatte alcune rettifiche ai modelli precedenti confermando tuttavia il rispetto degli obiettivi inerenti il Patto di Stabilità Interno. In data 25/01/2016 il nuovo risultato è stato immesso nel sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.
- L'ente ha prodotto in data del 30 Marzo 2016 apposita certificazione (a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio di Revisione) attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno.

I risultati finali mostrano il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2015.

Il risultato è stato raggiunto segnando un delta positivo rispetto all'obiettivo finale grazie anche ai processi di regionalizzazione del patto.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	16.529
B	SPESE FINALI	17.844
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	-1.315
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	-1.859

CONTO DEL PATRIMONIO

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.

Si evidenziano i risultati con confronto con l'annualità precedente:

CONTO DEL PATRIMONIO			
			54
Attivo	31/12/2014	variazione	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	184.000,00	-14.361,76	169.638,24
Immobilizzazioni materiali	51.402.552,65	3.801.104,17	55.203.656,82
Immobilizzazioni finanziarie	2.523.810,44	-39.799,00	2.484.011,44
Totale immobilizzazioni	54.110.363,09	3.746.943,41	57.857.306,50
Rimanenze	3.410,00	-755,00	2.655,00
Crediti	13.195.927,85	-3.425.500,91	9.770.426,94
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.821.811,55	-2.913.262,33	908.549,22
Totale attivo circolante	17.021.149,40	-6.339.518,24	10.681.631,16
Ratei e risconti	18.000,00	-16.734,00	1.266,00
		1.266,00	1.266,00
Totale dell'attivo	71.149.512,49	-2.609.308,83	68.540.203,66
Conti d'ordine	11.080.275,08		1.607.002,65
Passivo			
Patrimonio netto	26.978.173,09	244.314,70	27.222.487,79
Conferimenti	26.191.963,21	-2.834.873,82	23.357.089,39
Debiti di finanziamento	12.569.773,88	-321.058,11	12.248.715,77
Debiti di funzionamento	5.174.841,20	-752.398,24	4.422.442,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	234.761,11	1.054.706,64	1.289.467,75
Totale debiti	17.979.376,19	-18.749,71	17.960.626,48
Ratei e risconti	0,00		0,00
			0,00
Totale del passivo	71.149.512,49	-2.609.308,83	68.540.203,66
Conti d'ordine	11.080.275,08	0,00	1.607.002,65

Provvedendo ad un'analisi delle singole poste del conto possiamo rilevare quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali: si è proceduto alla capitalizzazione di costi inerenti incarichi professionali per progettazioni eseguite con ausilio di professionisti esterni. Per questi interventi si è valutato che possano fornire un'utilità di natura pluriennale. Si è proceduto altresì all'ammortamento della relativa posta di bilancio nella misura del 20%.

Immobilizzazioni materiali: le stesse sono state incrementate per un valore complessivo pari ai pagamenti effettuati al Titolo II del conto finanziario (sia in competenza che in conto residui).

Per quanto riguarda i residui passivi al Titolo II del conto finanziario, che costituiscono nella logica patrimoniale impegni per opere da realizzare (da inserirsi nel sistema dei conti d'ordine) si rileva la loro coincidenza con il valore dei beni da realizzare della contabilità per memoria.

Si è proceduto, inoltre, all'applicazione sui costi storici capitalizzati delle aliquote di ammortamento in misura piena così come prescritto all'art.229 comma 7) rilevando il valore della rettifica nella colonna variazione da altre cause.

Si deve rilevare che l'importo globale delle immobilizzazioni materiali differisce da quelli risultanti dai rendiconti dei beni mobili e immobili (resi per l'anno 2015) in quanto nel processo di valutazione eseguito dai Consegnatari non si è tenuto conto delle diminuzioni di valore conseguenti all'applicazione degli ammortamenti, si sono inoltre verificate storicamente diverse modalità d'imputazione all'interno delle categorie e conseguentemente diverse modalità valutative è da rilevare, altresì, che è in fase di attuazione la verifica generale degli inventari a seguito del processo d'informatizzazione degli stessi.

Si rileva, parimenti, l'esatta coincidenza tra le variazioni patrimoniali conseguite nel corso dell'anno 2015, certificata dai consegnatari, e l'incremento delle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda le cessioni patrimoniali si sono rilevate le variazioni provvedendo alla registrazione a valore di libro ed evidenziando le relative componenti reddituali (nel caso plusvalenza) nel conto economico e nel prospetto di conciliazione.

Più in particolare nella colonna diminuzioni da conto finanziario dello Stato Patrimoniale sono state annotate le vendite beni accertate nel periodo di competenza dalle quali sono scaturite movimentazioni dei crediti o della cassa.

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le partecipazioni in imprese sono state valutate al costo storico, in quanto inferiore rispetto al valore scaturente dal patrimonio netto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione le partecipazioni detenute da questo ente nelle aziende di servizio ed in particolare Nuove Acque, Sogepu, Coingas, Arezzo Casa.

E' da rilevare che pur trattandosi di partecipazioni inferiori al 20%, questa Amministrazione ritiene, inoltre, di non far propria la presunzione analogica di natura civilistica che stabilisce l'inclusione di tali partecipazioni nell'attivo circolante, anziché tra le immobilizzazioni; la motivazione di tale scelta è da rintracciarsi nella causa della detenzione di tali quote che è di natura pubblicistica e finalizzata comunque all'erogazione di pubblici servizi.

E' stato inoltre inserito tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del patrimonio netto risultante dal consuntivo dell'anno 2015 dell'Istituzione comunale Biblioteca Museo.

Si rileva inoltre, per quanto riguarda l'Istituzione comunale polisportiva, che a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 26/11/2014 di scioglimento ed ai sensi delle disposizioni contenute nell'art.114 del DLgs 267/2000 l'Istituzione non dispone di personalità giuridica e pertanto tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, alla data dello scioglimento, vengono automaticamente acquisiti dal Comune di Sansepolcro con relativo aggiornamento della situazione economica e patrimoniale dell'ente.

Nella valutazione della partecipazione all'Istituzione Biblioteca Museo si è adottato il criterio del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisizione.

Le Istituzioni, infatti, fanno parte ai sensi dell'art.114 del DLgs 267/2000 del patrimonio dell'ente.

La valutazione al costo comporta una stima estremamente prudentiale del complesso delle partecipazioni detenute dall'ente come viene evidenziato in tabella sulla base degli ultimi stati patrimoniali disponibili :

Soc. partecipata	Quota % detenuta al 31-12-2014	Valore iscritto nel conto del patrimonio (31-12-2015)	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata (da ultimo stato patrimoniale disponibile)	Differenza
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	100,00%	238.690,00	238.690,00	0,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA	0,00%	0,00	0,00	0,00
COINGAS SPA	7,32%	1.086.939,00	5.066.501,18	3.979.562,18
SOGEPU SPA	3,27%	57.108,00	79.498,90	22.390,90
NUOVE ACQUE SPA	2,74%	942.778,44	1.426.608,65	483.830,21
AREZZO CASA SPA	5,08%	158.496,00	276.281,49	117.785,49
		2.484.011,44	7.087.580,22	4.603.568,78

Riconciliazione debiti e crediti con le società partecipate – nota informativa -:

L'art. 6, comma 4 del dl 95/2012 prevede che, a partire dall'esercizio 2012, i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una «nota informativa», asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze.

Si specifica che la Sezione Toscana della Corte dei Conti con deliberazione n. 260/2014 sostiene che l'adempimento che stiamo illustrando riguarda esclusivamente l'organo di revisione dell'ente locale e non anche quello dell'ente partecipato.

Si evidenzia di seguito il prospetto di raccordo:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Accertamenti	Impegni	Note
COINGAS SPA	0,00	34.881,37	34.881,37	0,00	dividendo 2014
SOGEPU SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	nessun rapporto
NUOVE ACQUE SPA	51.891,62	23.206,62	23.206,62	51.891,62	Dividendo2014- Fatture di servizio non compensate
AREZZO CASA SPA	166.639,50	12.424,03	12.424,03		Canoni concessori - erogazioni contratto di quartiere

Partecipazioni indirette:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Note
CENTRIA SRL	5714,48	275.425	275.425	5714,48	Canoni e fatture di allaccio

Coingas:

Le due contabilità quadrano. Coingas Spa deve erogare parte del dividendo 2014 per euro 34.881,37.

So.ge.pu:

non sussistono rapporti di credito/debito.

Nuove Acque:

Le due contabilità quadrano. Il comune deve corrispondere il saldo, al netto delle compensazione, delle forniture del servizio idrico per complessivi euro 51.891,62 . Nuove acque deve erogare il dividendo 2014 per euro 23.206,62.

Arezzo Casa Spa:

Il Comune di Sansepolcro deve liquidare fatture per complessivi euro 166.639,50 relativi ai lavori pubblici effettuati a seguito convenzione contratto di quartiere II. Arezzo Casa deve liquidare residui canoni concessori per euro 12.424,03 al netto delle compensazioni effettuate per utenti morosi.

Centria srl:

Trattasi di somme relativi ai canoni servizio gas relativi alla fattura da emettere per il canone 2015 e alle fatture 3/rag del 23/06/2014 e 2/rag del 05/10/2015.

Si specifica che sono in corso le contabilizzazioni definitive relative alle compensazioni effettuate con il gruppo Estra per il consumo di gas per complessivi euro 189.217,43

Crediti: I crediti sono stati valutati al loro valore nominale il loro ammontare risulta essere pari al valore dei residui attivi al 31/12/2015.

In relazione alle nuove disposizioni in materia si precisa che ai crediti iscritti in bilancio nella parte del passivo dello stato patrimoniale si contrappone un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a complessivi euro 949.937,39.

Rimanenze: è il materiale rilevato in giacenza al 31/12/2015 così come da distinta del Provveditore –Economo;

Fondo di Cassa: risulta allineato al Conto del Tesoriere al 31/12/2015.

Il saldo dei conti correnti postali intestati all'ente risulta il seguente :

C/c Polizia euro 12.708,39;

C/c Istituzionale euro 25.511,05;

C/c Addizionale Irpef euro 1.275,63;

Risconti Attivi: Sono relativi a componenti economiche pagate in via anticipata e con competenza a cavallo dei due esercizi rilevati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Ratei Attivi: costituiscono, nel caso, ricavi da includere per competenza nell'esercizio 2015 ma che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio.

Conferimenti: Tra i conferimenti iscritti nella parte passiva dello stato patrimoniale sono compresi gli accertamenti del Titolo IV dell'entrata (Trasferimenti di capitale e Proventi da Oneri di Urbanizzazione, Concessioni cimiteriali). Si rileva che nell'anno 2015 si è proceduto all'applicazione di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente (voce A6) nella misura di euro 86.546,2.

Per la contabilizzazione dei conferimenti si è proceduto come segue: essi rappresentano le quote di trasferimenti in conto capitale, ricevute da altri enti o da privati (trasferimenti statali, regionali ecc.) introitati in un determinato esercizio e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'ente che si considerano da suddividere in più esercizi, quali ricavi, in relazione all'ammortamento che, sul versante dei costi, avviene per il bene (demaniale o patrimoniale) acquisito con i trasferimenti stessi. Un trasferimento in conto capitale, introitato nel Tit. IV delle entrate, mentre aumenta il valore patrimoniale entrando in cassa (o evidenziando un credito), parimenti sarà registrato, nel passivo patrimoniale, tra i "Fondi" di capitalizzazione dell'ente. In questo modo la permutazione patrimoniale (introito del trasferimento) non avrà provocato un aumento di valore del patrimonio come sarebbe avvenuto se il trasferimento fosse stato considerato "di parte corrente" (e rilevato nel

Titolo II). Il “Fondo” così creato verrà diminuito di anno in anno di quote costanti rilevate in corrispondenza con le quote di ammortamento che, contemporaneamente, verranno a diminuire il valore dell’attività patrimoniale (il bene costruito o acquistato con il trasferimento stesso). Così, mentre l’ammortamento del bene costituisce costo (e viene rilevato nel prospetto di conciliazione delle spese), la quota di ricavo pluriennale costituisce, appunto, ricavo che viene evidenziato nel prospetto di conciliazione delle entrate.

Mutui passivi e debiti pluriennali: I mutui sono stati valutati al loro valore nominale del residuo debito risultante dai piani di ammortamento al 31/12/2015. Il residuo debito complessivo a tale data è pari a € 11.909.817,2 verso Istituti di credito e di euro 338.897,95 verso altri enti pubblici per debiti di natura pluriennale.

Debiti di funzionamento: I debiti di funzionamento sono stati valutati al loro valore nominale alla chiusura dell’esercizio, l’importo risulta essere pari a quello dei residui passivi relativi alla gestione corrente.

Debiti per somme anticipate a terzi: il relativo importo risulta essere pari al valore dei residui passivi per partite di giro del conto finanziario 2015.

Debiti verso Aziende : viene riportato il residuo debito per corrispondenti quote di canoni concessori da compensare con acquisizione di azioni Nuove Acque Spa.

Altri Debiti: vi è stata inserita la posta compensativa del Fondo Svalutazione Crediti di dubbia esigibilità.

CONTO ECONOMICO:

E’ stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all’art.230.

Si sintetizzano le risultanze con confronto con il biennio precedente:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	14.576.584,55	14.015.873,19	13.985.868,29
B Costi della gestione	13.678.366,15	13.371.037,28	13.384.254,91
Risultato della gestione	898.218,40	644.835,91	601.613,38
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	61.729,97	93.612,36	98.880,37
Risultato della gestione operativa	959.948,37	738.448,27	700.493,75
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-655.329,18	-642.828,92	-607.498,37
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-242.663,40	548.580,33	151.319,32
Risultato economico di esercizio	61.955,79	644.199,68	244.314,70

Alla redazione si è proceduto rettificando il CONTO FINANZIARIO mediante lo strumento tecnico del PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

Tra le principali rettifiche operate si segnalano:

- L'eliminazione dell'IVA a CREDITO sull'intervento prestazioni di servizi e dell'IVA A DEBITO sulle risorse relative a Proventi sui servizi pubblici in relazione alle operazioni commerciali effettuate dall'ente .
- L'adozione dei Ratei e dei Risconti così come evidenziato nella descrizione allo stato patrimoniale.
- L'inserimento di insussistenze passive in relazione all'eliminazione di Residui Attivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento di insussistenze attive per Residui Passivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento delle plusvalenze derivanti dalle vendite beni e computate come differenza tra i valori d'inventario e quelli realizzati nella cessione.
- L'inserimento di componenti straordinarie quali sopravvenienze attive e passive.

Il conto economico, evidenziando sinteticamente i componenti positivi e negativi dell'ente secondo un criterio di competenza economica è redatto in una struttura scalare volta ad evidenziare in maniera progressiva diversi risultati reddituali a differente valore segnaletico.

Il **Risultato della gestione** mette in relazione i costi e i ricavi relativi alla gestione operativa del Comune e mostra un valore positivo (mostrando la capacità dell'ente di generare risorse per finanziare l'indebitamento) pur evidenziando un notevole impatto degli ammortamenti sul patrimonio dell'ente anche in relazione alla cresciuta capitalizzazione.

Si specifica che il risultato della gestione esclude degli elementi reddituali scaturenti da partecipazioni, operazioni di finanziamento e gestione straordinaria .

La **Gestione operativa** accorpa alla gestione corrente i risultati (utili/perdite) derivanti dalle aziende di servizio partecipate. Nel 2015 grazie al dividendo erogato dalle partecipate COINGAS e NUOVE ACQUE predetta gestione va a migliorare il risultato corrente.

L'impatto dell'indebitamento assorbe in maniera parziale il reddito derivante dal risultato della gestione.

Il **Risultato globale** dell'ente mantiene dopo il pagamento degli interessi passivi un risultato sostanzialmente positivo.

Le operazioni relative alla *Gestione atipica* hanno influenzato positivamente il risultato d'esercizio finale più in particolare:

Si sono rilevati crediti insussistenti per euro 6.719.184,13;

Si sono rilevati debiti insussistenti per euro 7.833.814,75;

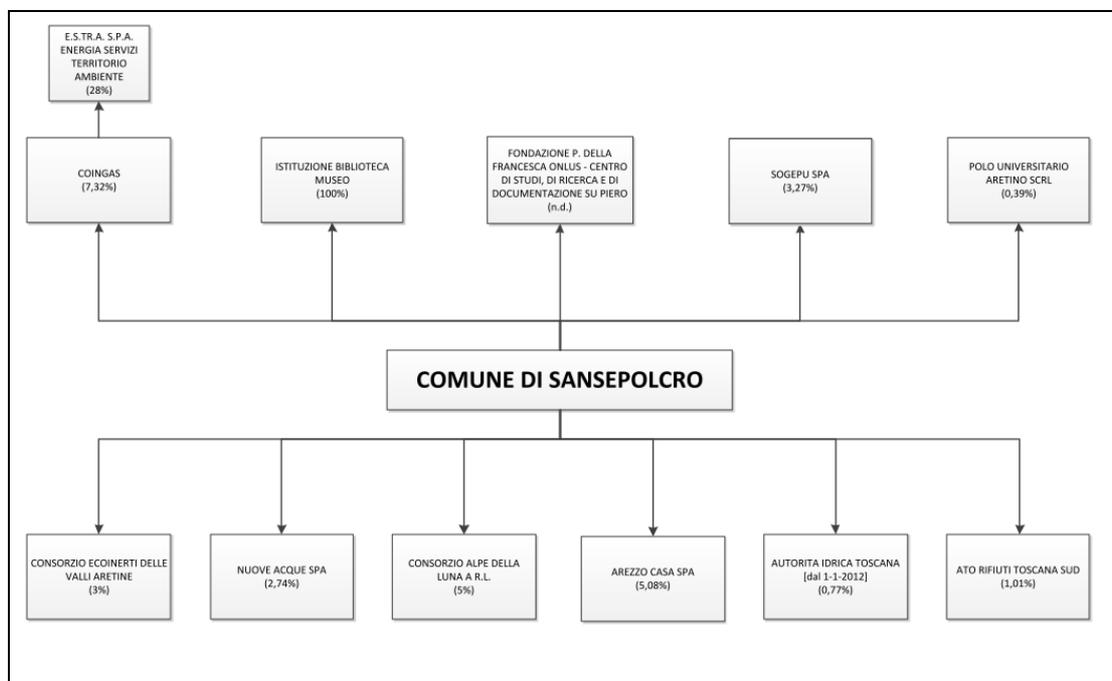
Si sono rilevate plusvalenze da vendite beni (generate dalla differenza tra il valore di libro e il valore di mercato dei cespiti alienati) per euro 105.500,94.

Si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti per dubbia esigibilità nella misura complessiva di euro 881.217,74 incrementando la precedente dotazione.

Il *Risultato finale* chiude con un risultato positivo pari ad **244.314,70**.

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni in società, consorzi ed enti del Comune di Sansepolcro:



Al 31 Dicembre 2015 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Natura della partecipazione</i>	<i>Misura della Partecipazione</i>	<i>Sito WEB</i>
COINGAS SPA	Società partecipata	7,32%	www.coingas.it
SOGEPU SPA	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,27%	www.sogepu.com
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	0,41%	www.polo-uniar.it
NUOVE ACQUE SPA	Partecipazione	2,74%	www.nuoveacque.it
AREZZO CASA SPA	Società partecipata	5,08%	www.arezocasa.net
FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS	Ente strumentale partecipato	N.D	http://www.fondazionepierodellafrancesca.it
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,00%	<i>non presente</i>
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	Partecipazione	5,00%	<i>non presente</i>
STITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Organismo strumentale	100,00%	www.museocivicosansepolcro.it
AUTORITA IDRICA TOSCANA	Ente strumentale partecipato	0,77%	www.autoritaidrica.toscana.it
ATO TOSCANA SUD	Ente strumentale partecipato	1,01%	www.atotoscanasud.it

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni:

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente ed è stato approvato con deliberazione consigliere n. 35 del 27.03.2015.

Risultati economici patrimoniali dell'ultimo esercizio:

Si riepilogano di seguito i risultati economici relativi agli ultimi tre esercizi disponibili relativamente ai soggetti partecipati nell'anno 2014.

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Natura della partecipazione</i>	<i>Misura della Partecipazione</i>	<i>Risultato 2012</i>	<i>Risultato 2013</i>	<i>Risultato 2014</i>
COINGAS SPA	Società partecipata	7,32%	€ 2.194.496,00	€ 730.018,00	€ 1.085.893,00
SOGEPU SPA	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,27%	-€ 198.411,00	€ 38.353,00	€ 91.003,00
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	0,41%	-€ 90.678,00	€ 135.746,00	€ 4.238,00
NUOVE ACQUE SPA	Partecipazione	2,74%	€ 3.601.652,00	€ 3.987.612,00	€ 4.175.238,00
AREZZO CASA SPA	Società partecipata	5,08%	€ 40.628,00	€ 56.001,00	€ 62.684,00
FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS	Ente strumentale partecipato	N.D	€ 6.866,71	-€ 18.386,65	-€ 21.333,09
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,00%	€ 0,00	€ 97,00	€ 23,00
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	Partecipazione	5,00%	€ 5.351,00	€ 871,00	€ 6.252,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Organismo strumentale	100,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AUTORITA IDRICA TOSCANA	Ente strumentale partecipato	0,77%	€ 1.810.729,88	€ 431.029,58	€ 283.930,00
ATO TOSCANA SUD	Ente strumentale partecipato	1,01%	€ 401.626,01	-€ 84.144,50	€ 142.479,00

Si riepilogano i principali indicatori patrimoniali relativi all'anno 2014:

<i>Denominazione</i>	<i>Immobilizz azioni</i>	<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>	<i>TOTALE DELL'ATTIVO</i>	<i>Patrimonio netto (+/-)</i>	<i>DEBITI (Totale debiti)</i>	<i>TOTALE PASSIVO</i>	<i>ROE</i>	<i>ROI</i>
COINGAS	71.095.182	2.074.041	73.194.699	69.214.497	3.653.251	73.194.699	1,57	1,20
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	75.270	194.235	269.587	232.779	36.808	269.587	0,00	0,12
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	13.307	97.985	111.292	45.710	65.582	111.292	0,00	0,65

SOGEPU SPA	6.024.171	6.150.703	12.872.791	2.431.159	9.280.318	12.872.791	3,74	5,07
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	0	165.121	165.121	123.585	36.581	165.121	3,43	5,13
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	0	8.699	8.699	5.015	3.684	8.699	0,46	0,34
NUOVE ACQUE SPA	97.509.200	29.044.451	152.011.258	52.066.009	75.462.534	152.011.258	8,02	6,24
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	663.935	37.342	701.277	44.706	8.460	701.277	13,98	1,03
AREZZO CASA SPA	19.925.126	15.857.321	35.822.067	5.438.612	4.178.926	35.822.067	1,15	0,17
CENTRIA S.R.L.	428.366.075	70.740.348	499.654.497	206.700.105	210.698.610	499.654.497	7,83	1,95
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	58.981		9.056.384	706.801	8.492.061	9.056.384	20,16	1,54

CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI .

Si evidenziano, di seguito, alcuni indicatori generali di bilancio volti a segnalare gli aspetti fondamentali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nell'anno 2015 in rapporto agli anni precedenti:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI		2011	2012	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	(tit 1+tit 3) / (tit1 + tit2 +tit3)	90,06%	95,44%	89,53%	88,69%	93,37%
Autonomia impositiva	tit 1 / (tit1 + tit2 +tit3)	70,13%	76,15%	74,46%	73,15%	73,99%
Incidenza trasferimenti dello stato	Trasferimenti statali/entrate ordinarie	7,75%	1,69%	8,18%	4,75%	4,83%
Incidenza entrate tributarie	(tit i) / (tit i+tit iii)	77,87%	79,79%	83,17%	82,48%	79,24%
Incidenza entrate extratributarie	(tit iii) / (tit i+tit iii)	22,13%	20,21%	16,83%	17,52%	20,76%
Pressione entrate proprie	tit i +tit iii/ popolazione	€ 728,63	€ 796,08	€ 789,63	€ 753,63	€ 807,97
Pressione finanziaria	tit i +tit ii/ popolazione	€ 647,75	€ 673,25	€ 749,13	€ 717,75	€ 697,57
Pressione tributaria	tit i / popolazione	€ 567,36	€ 635,21	€ 656,75	€ 621,62	€ 640,24
Intervento erariale	Trasferimenti statali/popolazione	€ 62,71	€ 14,06	€ 72,11	€ 40,35	€ 41,83
Intervento regionale	Trasferimenti reg./popolazione	€ 16,27	€ 20,34	€ 19,00	€ 11,42	€ 13,36
Capacità entrate extratributarie	titolo iii / entrate correnti	19,93%	19,29%	15,07%	15,54%	19,38%
Grado rigidità strutturale	Spese personale + quote mutui/ Totale entrate corrente	36,94%	36,11%	32,76%	33,55%	32,15%
Grado di rigidità per indebitamento	Quote mutui/ Totale entrate corrente	9,55%	9,55%	9,11%	9,75%	8,56%
Gradi di rigidità per costo del personale	Costo del personale/ Totale entrate corrente	27,39%	26,56%	23,65%	23,80%	23,60%
Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui/popolazione	€ 834,16	€ 817,13	€ 802,46	€ 785,02	€ 771,14

Rapporto tra stock del debito e entrate correnti	Stock debiti da finanziamento / entrate correnti	103,11%	97,96%	90,98%	92,38%	89,12%
Costo del personale pro-capite	Spese personale / popolazione	€ 221,59	€ 221,57	€ 208,55	€ 202,25	€ 204,17
Rigidità strutturale pro-capite	Spese personale + quote mutui/ popolazione	€ 298,88	€ 301,19	€ 288,91	€ 285,13	€ 278,21
Incidenza costo personale	Spese personale /spese correnti	29,03%	28,35%	25,20%	25,17%	25,17%
Investimenti procapite	impegni tit 2 competenza /popolazione	€ 111,58	€ 141,83	€ 97,21	€ 153,94	€ 363,41
Propensione all'investimento	impegni tit 2 competenza /impegni tit 1+2	12,75%	15,36%	10,51%	16,08%	30,96%
Incidenza Residui attivi parte corrente	Totale r.a comp./accertamenti comp.	22,37%	25,31%	26,04%	24,16%	30,63%
Incidenza Residui passivi parte corrente	Totale r.p comp./impegni comp.	26,37%	24,36%	26,68%	31,45%	30,49%
Indicatore sintetico velocità riscossione entrate proprie (giorni medi riscossione)	Riscossioni tit i+iii/accertamenti tit i e iii	89	92	98	93	110
Indicatore sintetico velocità gestione spese correnti (giorni medi pagamento)	Pagamenti tit 1 competenza/impegni tit i	96	89	97	115	111
Redditività del Patrimonio	Entrate Patrimoniali/Patrimonio disponibile	1,17%	2,44%	1,61%	1,25%	1,81%
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali ind.li /Popolazione	1.115,70 €	1.123,43 €	1.117,53 €	1.152,77 €	1.383,01 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali disponibili /Popolazione	558,69 €	558,43 €	557,91 €	552,12 €	550,45 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni demaniali /Popolazione	1.295,77 €	1.321,76 €	1.349,40 €	1.392,87 €	1.444,84 €

Breve descrizione degli indicatori riportati in tabella:

AUTONOMIA FINANZIARIA: Mostra il rapporto percentuale tra le entrate proprie del Comune (tributi ed entrate extratributarie) ed il totale delle entrate correnti. Maggiore è la percentuale maggiore è il grado di autonomia dell'ente rispetto ai trasferimenti statali - regionali e provinciali.

AUTONOMIA IMPOSITIVA: mostra il rapporto percentuale tra le entrate tributarie del comune ed il totale delle entrate correnti.

INCIDENZA TRASFERIMENTI DELLO STATO: mostra il rapporto percentuale tra il totale dei trasferimenti correnti e la parte trasferita dallo stato. Più l'indicatore è basso maggiore è l'indipendenza dell'ente dai trasferimenti dello stato.

PRESSIONE TRIBUTARIA: mostra la pressione media del solo prelievo tributario rapportato ai cittadini residenti.

GRADO DI RIGIDITA STRUTTURALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale e per le rate dei mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente convoglia risorse verso spese fisse incompressibili e minore è la capacità di spendere verso altre iniziative.

GRADO DI RIGIDITA' INDEBITAMENTO: mostra il rapporto tra la spesa per mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

GRADO DI RIGIDITA' COSTO DEL PERSONALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE: mostra il costo del personale in rapporto al totale della spesa corrente.

INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra la consistenza dell'indebitamento a lungo termine ed il numero di cittadini residenti.

INVESTIMENTI PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra il totale investimenti impegnati in rapporto alla popolazione residente.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO: mostra il rapporto tra il totale della spesa dell'ente e la quota riservata ad investimenti.

Maggiore è la propensione all'investimento maggiore e la canalizzazione della spesa verso opere ed investimento in rapporto alla spese corrente.

VELOCITA DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO: mostra il rapporto tra accertamenti ed impegni e i rispettive riscossioni ed accertamenti generati in un anno. Più è alto e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

Tale indicatore è calcolato in maniera sintetica e permette solo considerazioni di tipo generale.

L'ente ha anche provveduto a determinare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti in maniera analitica, ai sensi dell'art. 33 Dlgs n. 33/2013 e DPCM 22/09/2014, provvedendo alla sua pubblicazione sul sito internet.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2015 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture è pari a **44,60** giorni oltre la scadenza.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

Fornisce una segnalazione analoga all'indicatore riportato al punto precedente. Più è bassa la percentuale e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

INDICATORI PATRIMONIO PRO – CAPITE:

Mostrano le quote di patrimonio dell'ente attribuibili teoricamente ad ogni cittadino residente.

Si mostra di seguito una breve analisi dello Stato Patrimoniale dell'ente in ordine alla composizione delle poste del bilancio, all'equilibrio di breve termine ed a quello di medio lungo termine:

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO

Attività	31/12/14	31/12/15	
I	54.110.363	57.857.306	Immobilizzazioni
R	13.217.337	9.774.348	Attività a breve
L	3.821.812	908.549	Liquidità
T	71.149.512	68.540.203	Totale Attivo
Passività	31/12/14	31/12/15	
N	53.170.136	50.579.577	Patrimonio Netto
M	12.569.774	12.248.716	Debiti a Lungo Termine
D	5.409.602	5.711.910	Debiti a breve Termine
T	71.149.512	68.540.203	Totale Passivo

ANALISI PERCENTUALI

Attività (composizione %)	31/12/14	31/12/15	
I	76,1%	84,4%	Immobilizzazioni
R	18,6%	14,3%	Attività a breve
L	5,4%	1,3%	Liquidità
T	100,0%	100,0%	Totale Attivo

Passività (composizione %)	31/12/14	31/12/15	
N	74,7%	73,8%	Patrimonio Netto
M	17,7%	17,9%	Debiti a Lungo Termine
D	7,6%	8,3%	Debiti a breve Termine
T	100,0%	100,0%	Totale Passivo

**ANALISI EQUILIBRIO A BREVE
TERMINE**

	31/12/14	31/12/15		Tendenza
L/D	0,71	0,16	Indice di liquidità immediata	Negativa
L+R-D	11.629.546,73	4.970.986,46	Patrimonio circolante netto	Negativa
L+R/D	3,15	1,87	Indice di liquidità	Negativa

ANALISI SOLIDITA PATRIMONIALE

	31/12/14	31/12/15		Tendenza
(D+M)/N	0,34	0,36	Rapporto indebitamento	Negativa
M/N	0,24	0,24	Solidità patrimoniale	Stabile
(L+R)/T	0,24	0,16	Elasticità attività	Negativa

PARAMENTRI DI DEFICITA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2015:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI				
	2012	2013	2014	2015
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	28,88%	30,42%	26,35%	32,27%
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	12,38%	17,26%	22,35%	25,28%
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	40,49%	38,86%	40,21%	34,93%
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeil;	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	32,99%	28,55%	23,80%	23,60%
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	97,96%	90,98%	92,38%	89,12%
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0,00%	0,11%	0,00%	0,00%
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo

L'ente avendo tutti i parametri negativi non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

CONSIDERAZIONI FINALI:

Nella redazione dei tre documenti (conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico) e dalla documentazione di raccordo (prospetto di conciliazione), viste anche le risultanze finali sul piano finanziario ed economico e gli indicatori di bilancio sopra esposti, la Giunta Municipale ha cercato di fornire un quadro puntuale di apprezzamento del grado di efficacia dell'azione amministrativa trascorsa anche sulla base dei programmi e dei costi sostenuti e con particolare riferimento alle manifestazioni economiche finanziarie della gestione.

Una compiuta analisi dell'operato di questa Amministrazione e degli obiettivi raggiunti viene anche fornita nelle specifiche relazioni dei singoli Assessorati.